



Bilancio al 30/06/2019

Cantine Settesoli s.c.a.

sede in Menfi (AG) Strada Statale 115

iscritta al registro delle imprese di Agrigento AG041-534

iscritta al REA della Camera di Commercio n. 60895

iscritta all'Albo Cooperative al n. A107899

Codice Fiscale e Partita IVA 00071330849

www.cantinesettesoli.it

info@cantinesettesoli.it

Sommario

Cariche Sociali	4
Missione aziendale	5
Il territorio e i soci	6
I vitigni	7
Attività nel periodo 2018 - 2019	8
Avviso di convocazione Assemblea Ordinaria dei Soci	10
Relazione degli Amministratori sulla Gestione	11
Relazione del Collegio Sindacale	29
Bilancio al 30/06/2019	33
Rendiconto Finanziario al 30 giugno 2019	41
Nota Integrativa	45
Relazione della Società di Revisione	78
Appendice	82
I nostri marchi	84
Premi 2019	85
Mandarossa Feudo dei Fiori	86
Mandarossa Vineyard Tour 2019	87



GUARDA IL VIDEO

SETTESOLI: DOVE NASCE L'ECCELLENZA

Cariche sociali

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Giuseppe BURSI	Presidente
Pietro MANGIARACINA	Vice Presidente
Antonino SCIRICA	Vice Presidente

Antonino CRESPO	Consigliere
Salvatore LOMBARDO	Consigliere
Giuseppe Antonio BILÀ	Consigliere
Giuseppe PIAZZA	Consigliere
Giuseppe PUMILIA	Consigliere
Vincenzo VETRANO	Consigliere

COLLEGIO SINDACALE

Nicolò CACIOPPO	Presidente
Enrico VETRANO	Sindaco Effettivo
Peppino MILANO	Sindaco Effettivo

Missione aziendale

Commercializziamo nel mondo vini che segmentano il mercato e coprono diverse fasce di prezzo e di consumo, caratterizzandosi per l'ottimo rapporto qualità/prezzo.

La nostra missione è massimizzare il valore delle uve dei nostri soci così da dare redditività al loro lavoro mantenendo la coltivazione del vigneto nel nostro territorio.

Tutte le nostre attività sono rivolte a migliorare la qualità delle uve e a soddisfare le esigenze dei nostri soci.



Ricerchiamo costantemente la qualità nella coltivazione e nella vinificazione, dove siamo innovatori e tecnologicamente all'avanguardia.

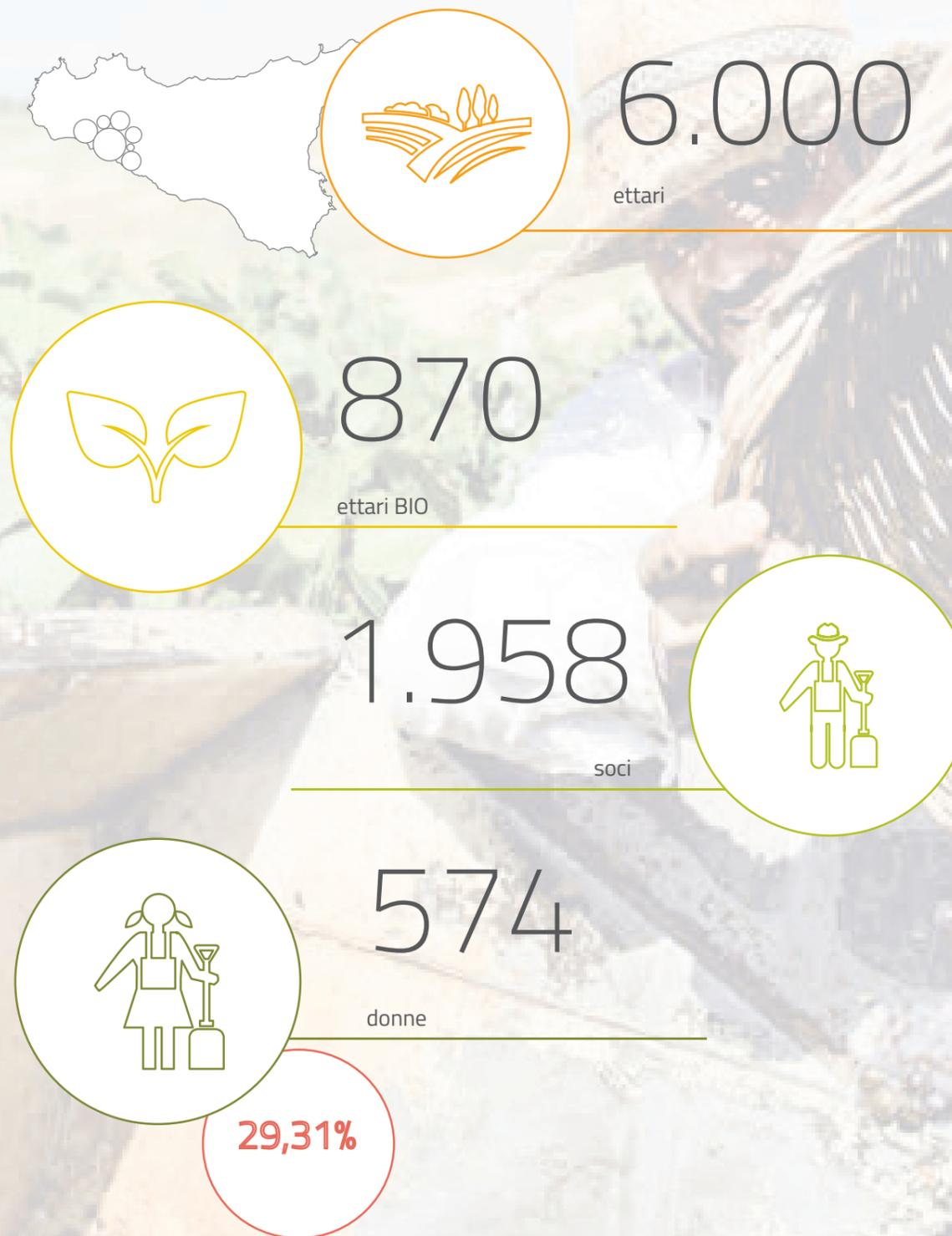


La nostra organizzazione si basa sulle persone del nostro territorio e lavoriamo per la loro continua crescita.



Operiamo con responsabilità sociale ed attenzione alla sostenibilità per contribuire allo sviluppo economico e culturale del territorio e della comunità.

Il territorio e i soci



I vitigni



Attività consolidate portate avanti nel periodo 1° Luglio 2018 - 30 Giugno 2019

Il piano annuale ha avuto come focus principale quello di costruire una notorietà e un'identità di brand principalmente in Italia ed all'estero, puntando soprattutto sull'on trade al fine di marginare meglio e favorire la remunerazione dei soci, e comunque posizionando i vini ai livelli superiori della gamma di riferimento. Tutto ciò è stato possibile attraverso un messaggio efficace per il target consumer, trade & press, sintetizzato nel concetto di WINE FIRST: porre il vino al centro dell'attenzione. Sulla base dei brand positioning è stato elaborato un piano d'azione per dare ai comunicati stampa il giusto taglio a seconda della tipologia di media che è necessario intercettare e del messaggio di qualità che vogliamo diffondere, partecipare alle fiere più importanti e spedire le campionature ai concorsi da poter meglio sfruttare commercialmente. L'obiettivo è dunque dare sostanza e riconoscibilità ai nostri marchi commerciali, costruire una familiarità con i brand; dare visibilità ai vini e ai marchi per aiutare e facilitare i processi di vendita.



Italia e Estero:

2018

"Sunset & Wine"

il 18 luglio parte il ciclo di eventi settimanali: la cantina apre al pubblico di winelovers, turisti ed appassionati il giovedì sera per 9 settimane. Spettacoli, degustazioni di vino e prodotti tipici locali per promuovere la nostra azienda ed il territorio

Mandarossa, Vineyard tour 2018

1 - 2 Settembre: Menfi, settima edizione.

Settesoli Vendemmia sul mare

7 - 9 Settembre, nona edizione

Italian Wine tasting "Let's Taste Stoccolma" - Doctor Wine

18 Settembre:

A tavola con Mandrarossa Roadshow:

13/18 Ottobre: Berlino, Lipsia, Brema, Amburgo

Tre Bicchieri Roadshow del Gambero Rosso:

27 Ottobre Roma. Novembre: 1° Seul, 5 Taipei, 20 San Pietroburgo, 22 Mosca

Stockolm Food & Wine Fair

9-11 Novembre:

Prowein Shangai

13-15 Novembre:

2019

Wine in Paris

11/13 Febbraio

Beowine, Belgrado

21/24 Febbraio

Inghilterra& Scozia: Liberty Wines Roadshow: Londra, Bristol, Manchester, Edimburgo

25/27 Febbraio

Prowein Düsseldorf

16/18 Marzo

Multibrandtasting al Prowein 2019 con la rivista Vinum. Cartagho protagonista del tasting

16 Marzo

Vinitaly Chengdu

17/20 Marzo

Vinitaly di Verona

7-10 Aprile

Tutto Wine Milano

6/9 Maggio

Hofex Hong Kong

7/9 Maggio

Sicilia en primeur 2019 - Siracusa.:

Presenza all'evento per consolidare rapporti dei giornalisti Italia/estero col brand 8/10 Maggio

Vinexpo Bordeaux

13/16 Maggio

Lancio dei vini di Contrada: Milano - Teatro Palco Off, Palermo

17 Giugno

Officine Baronali per presentare Bertolino Soprano e Terre del Sannico.

14 Maggio

Worlds leading wines - Seoul

31 Maggio

A Tavola con Mandrarossa Roadshow - Francoforte, Stoccarda, Bochum, Hannover, Düsseldorf

3/7 Giugno

Avviso di convocazione Assemblea Ordinaria dei Soci

La S.V. è invitata a partecipare all'Assemblea Ordinaria dei Soci di questa Società Cooperativa Agricola, che sarà tenuta in prima convocazione sabato 14 dicembre 2019 alle ore 08,30, ed occorrendo, qualora non si raggiunga il numero legale, senza ulteriore avviso in seconda convocazione per **DOMENICA 15 DICEMBRE 2019 alle ore 10,00** presso il Pallone Tenda sito in Menfi Via Palminteri 4, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1. Bilancio al 30 giugno 2019; - Relazione del Consiglio di Amministrazione; - Relazione del Collegio Sindacale: esame e provvedimenti conseguenti.
2. Nomina di un componente del Consiglio di Amministrazione.
3. Comunicazioni del Presidente.
4. Conferimento incarico a società di revisione per lo svolgimento del controllo contabile per il triennio 2020 – 2022 e comunque sino all'approvazione del bilancio chiuso al 30 giugno 2022.
5. Elezioni componenti Collegio Sindacale per il triennio 2020 – 2022 e comunque sino all'approvazione del bilancio chiuso al 30 giugno 2022.
6. Varie.

Si informano i Signori Soci che il Consiglio di Amministrazione ha nominato i signori:

- Natoli Luciano e Di Blasi Leonardo, dipendenti della cooperativa, quali soggetti autorizzati alla convalida delle firme per il conferimento di delega ai sensi dell'articolo 28 dello statuto sociale.

Menfi, li 22 novembre 2019.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Dott. Giuseppe BURSI)



Relazione
degli Amministratori
sulla Gestione

Signori Soci,

prima di procedere all'esposizione della presente relazione sulla situazione della società e sull'andamento della gestione, Vi informiamo che il Consiglio di Amministrazione si è avvalso della facoltà prevista dall'art. 21 dello Statuto sociale di utilizzare il maggior termine di 180 giorni per la convocazione dell'assemblea dei soci per l'approvazione del bilancio al 30/06/2019.

Ciò a motivo della complessità delle informazioni di cui disporre per la corretta formazione del bilancio e in particolare degli elementi necessari per la valutazione delle rimanenze di prodotto in funzione della loro effettiva destinazione.

Lo scenario del settore vitivinicolo

La produzione 2019, stimata in 263 milioni di ettolitri, torna al livello medio degli ultimi anni, secondo le stime dell'Oiv - Organizzazione internazionale della vigna e del vino, dopo una produzione mondiale di vino eccezionalmente alta nel 2018.

La produzione vinificata 2019 cala del 10% rispetto all'anno precedente. Sebbene questa differenza di 30 milioni di ettolitri possa sembrare importante, il livello di produzione 2019 è in linea con i livelli osservati nel periodo 2007-2016 (ad eccezione del 2013). Dopo due anni consecutivi che si possono definire come estremamente instabili, il 2019 riporta la produzione di vino ai livelli medi.

Nell'Unione europea (UE), la produzione di vino 2019 ha risentito fortemente delle condizioni climatiche avverse, dalle gelate alla siccità, risultando inferiore alla media. Il volume di produzione, stimato in 156 milioni di ettolitri (ossia il 60% della produzione mondiale), è inferiore all'incirca del 15% rispetto all'anno precedente. Si tratta di un significativo calo di 26,7 milioni di ettolitri rispetto alla produzione 2018 (182,7 milioni di ettolitri).

Rispetto ai volumi eccezionalmente alti della produzione 2018, si registra una flessione del 15% in Italia e in Francia (con rispettivamente 46,6 milioni di ettolitri e 41,9 milioni di ettolitri) e del 24% in Spagna (con 34,3 milioni di ettolitri). Ciò si deve principalmente alle condizioni climatiche instabili, in particolare a una primavera molto fredda e piovosa seguita da un'estate estremamente calda e secca.

Questa contrazione rispetto al 2018 è stata registrata anche nella maggior parte dei paesi UE. Tuttavia, mentre in Italia, Francia e Spagna (che complessivamente rappresentano l'80% dei volumi UE) la produzione è inferiore non solo al 2018, ma anche alla media degli ultimi cinque anni, in altri paesi quali Germania (9,0 milioni di ettolitri, -12%/2018), Austria (2,6 milioni di ettolitri, -4%/2018), Romania (4,9 milioni di ettolitri, -4%/2018) e Ungheria (3,2 milioni di ettolitri, -6%/2018) si osservano livelli di produzione in linea o persino superiori alle rispettive medie quinquennali. Nei paesi non UE, la produzione 2019 è alta in Russia (6,0 milioni di ettolitri, +7%/2018) e in Georgia (1,8 milioni di ettolitri, +1%/2018). Sebbene inferiore a quello dell'anno precedente, il volume prodotto in Svizzera (1,1 milioni di ettolitri, -6%/2018) è maggiore del 10% rispetto alla media registrata nel periodo 2014-2018. Gli Stati Uniti d'America, che rappresentano circa il 12% della produzione dell'emisfero boreale, con una stima preliminare di 23,6 milioni di ettolitri di vino prodotto (-1%/2018), registrerebbero un alto livello di produzione per il quarto anno consecutivo.

Nell'emisfero sud, dove la vendemmia si è conclusa agli inizi del 2019 e pertanto i dati preliminari sulla produzione di vino tendono a essere più accurati e affidabili in questo periodo dell'anno, lo scenario per il 2019 è per certi versi simile a quello dell'emisfero nord, con una produzione di vino generalmente inferiore a quella dell'anno precedente, ma complessivamente in linea con la media quinquennale, e che rappresenta circa il 20% della produzione mondiale.

Il Sud America è la regione dell'emisfero australe che registra la caduta più netta rispetto all'alta

produzione 2018. In Argentina, la produzione di vino 2019 si attesterà probabilmente sui 13 milioni di ettolitri (-10%/2018). Il Cile, con 11,9 milioni di ettolitri, registra un calo del 7% rispetto al 2018 e un aumento dell'8% rispetto alla media degli ultimi cinque anni. In Brasile, dopo due anni consecutivi di produzioni superiori ai 3 milioni di ettolitri, il volume della produzione di vino stimata è di 2,9 milioni di ettolitri, superiore di oltre il 10% rispetto alla sua media quinquennale.

In Sud Africa, dove il raccolto ha risentito fortemente della siccità, la produzione di vino è stimata in 9,7 milioni di ettolitri. Questo è il solo principale paese produttore che, per il secondo anno consecutivo, registra un volume di produzione inferiore alla media (-9% rispetto alla media quinquennale).

L'Australia registra una leggera flessione del volume della produzione di vino, stimato in 12,5 milioni di ettolitri (-3% rispetto al 2018, ma complessivamente in linea con la sua media quinquennale), mentre in Nuova Zelanda la produzione di vino 2019 raggiunge per il quarto anno consecutivo un volume stimato prossimo ai 3 milioni di ettolitri (-1%/2018).

Vendemmia 2018: commenti delle attività svolte e sull'andamento della gestione

Il valore complessivo che è stato riconosciuto alle uve trasformate nella vendemmia 2018 è pari a 17,4 milioni di euro.

Nella seguente tabella sono riportati i dati di rilievo che si riferiscono alle ultime tre vendemmie:

Vendemmia	2018	2017	2016
Quintali	457.987	407.849	533.390
Valore Totale Uve	€ 17.396.887	€ 17.444.973	€ 19.243.302
Prezzo medio per quintale (€/q.le)	€ 37,98	€ 42,77	€ 36,07
Reddito medio per ettaro	€ 3.463	€ 3.588	€ 3.456

I dati di vendita del vino confezionato registrano un consolidamento del fatturato, rispetto alle crescite degli anni precedenti ed un incremento del prezzo medio del 7%.

Le vendite di vino sfuso hanno scontato le pressioni generate dalla abbondante vendemmia 2018 in tutta Italia e principalmente nelle Regioni del Nord Italia, con una contrazione sulle quantità vendute e dei prezzi soprattutto per i vini bianchi comuni registrando una contrazione sia in termini di volumi che di fatturato rispetto all'anno precedente.

Riguardo alle vendite di vino confezionato, il mercato interno registra una crescita a valore del +4%, mentre nei mercati internazionale si è consolidato il fatturato dell'anno precedente riuscendo a sostituire alcune vendite spot a prezzi entry level, con vini di valore più alto. La crescita registrata in questo esercizio è stata qualitativa, coerentemente alla missione aziendale con buoni risultati raggiunti per i nostri marchi Mandrarossa, Settesoli e Inycon.

Nel corso dell'esercizio la struttura organizzativa di Cantine Settesoli ha avuto notevoli cambiamenti al fine di migliorare sempre una gestione molto complessa.

Dopo l'interruzione di un rapporto di lavoro, le dimissioni volontarie ed i pensionamenti, il Consiglio di Amministrazione ha ridisegnato l'organigramma aziendale avvalendosi delle risorse interne, assumendo tre giovani del territorio con esperienza, trasformando quattro contratti a tempo

determinato in tempo indeterminato ed avvalendosi di un consulente per curare il Marketing Mondo ed il Commerciale Italia.

Trascorsi circa 12 mesi il nuovo assetto organizzativo lavora secondo le linee strategiche e programmatiche dettate dal Consiglio di Amministrazione, squadra che prevediamo di rafforzare con inserimenti nel commerciale all'inizio del nuovo anno, per essere sempre più presenti nei mercati e promuovere i nostri Brand Settesoli, Mandrarossa, Inycon.

Il piano annuale di comunicazione ha avuto come focus principale quello di costruire una notorietà e un'identità di brand principalmente in Italia ed all'estero, puntando soprattutto sull'on trade al fine di marginare meglio e favorire la remunerazione dei soci, e comunque posizionando i vini ai livelli superiori della gamma di riferimento. Tutto ciò è stato possibile attraverso un messaggio efficace per il target consumer, trade & press, sintetizzato nel concetto di WINE FIRST: porre il vino al centro dell'attenzione. Sulla base dei brand positioning è stato elaborato un piano d'azione per dare ai comunicati stampa il giusto taglio a seconda della tipologia di media che è necessario intercettare e del messaggio di qualità che vogliamo diffondere, partecipare alle fiere più importanti e spedire le campionature ai concorsi da poter meglio sfruttare commercialmente. L'obiettivo è dunque *dare sostanza e riconoscibilità ai nostri marchi commerciali, costruire una familiarità con i brand; dare visibilità ai vini e ai marchi per aiutare e facilitare i processi di vendita*. Un intenso lavoro che parte dai Soci nei Vigneti, passa in Cantina per le mani dell'Enologo, viene affidato al Marketing ed al Commerciale per la vendita, alle Pubbliche Relazioni per il piano di comunicazione, che in sinergia hanno permesso di ottenere molti riconoscimenti Nazionali ed Internazionali per la qualità dei nostri vini. Un percorso molto duro, lento, dispendioso, ma fondamentale per Cantine Settesoli.

Attività di assistenza tecnica, ricerca & sviluppo

Diverse sono le attività a cui Cantine Settesoli destina risorse per l'assistenza verso i soci, per la ricerca & lo sviluppo, tutte orientate al miglioramento della qualità delle uve, processo che inizia dal fine vendemmia per preparare la vendemmia successiva, ed in particolare:

- Potatura della vite (dicembre-febbraio): incontri tecnici teorici, assistenza e consulenza in campo su come operare una corretta potatura in base alla varietà ed allo sviluppo della pianta.
- Accrescimento della vite (marzo-giugno): incontri tecnici teorici, assistenza e consulenza in campo sul riconoscimento, prevenzione e cura delle malattie della vite, arature, irrigazioni e concimazioni.
- Maturazione delle uve (luglio-settembre): assistenza e consulenza in campo riguardo a campionature delle uve, relative analisi di grado zuccherino, ph e acidità.

Post-vendemmia (ottobre-novembre): incontri tecnici teorici, assistenza e consulenza in campo su nuovi impianti, arature profonde e semina delle essenze.

Segue un'attività di monitoraggio dei vigneti così suddiviso:

- Accrescimento della vite (marzo-giugno): durante questo periodo si effettuano delle osservazioni costanti di tutti i vigneti suddivisi per comune-contrada-varietà riguardanti l'incidenza delle malattie.
- Maturazione delle uve (luglio-settembre): durante questo periodo si fanno le stime di produzione di tutte le varietà in modo da quantificare la produzione dell'annata, si eseguono le campionature delle uve e le relative analisi di grado zuccherino, ph e acidità in modo da elaborare una curva di maturazione da cui trarre gli elementi necessari per lo studio dell'andamento della maturazione nelle diverse varietà e nei diversi territori.

- Post-vendemmia (ottobre-novembre): periodo rivolto soprattutto all'inserimento in Excel dei dati raccolti durante l'annata viticola dei vari progetti e monitoraggi, nonché la loro elaborazione.

Diversi sono i progetti di ricerca e sviluppo su cui si sta lavorando:

1) PROGETTO MIGLIORAMENTO QUALI QUANTITATIVO DEL VIGNETO

L'attività promossa è stata focalizzata sullo studio e l'analisi dei punti critici nella gestione agronomica dei vigneti, il cui obiettivo è di aumentare sia la qualità sia la quantità delle uve conferite senza comunque compromettere il livello qualitativo dei vini prodotti. Lo scopo è di valutare l'eventuale efficacia delle pratiche agronomiche effettuate nel limitare il decremento quali-quantitativo delle uve, ed analizzare la risposta vegeto-produttiva dei vigneti a tali pratiche agronomiche.

È composto da :

- 6 diverse cultivar;
- 30 aziende totale di cui 17 aziende con prove di ripuntatura, 4 aziende con prova di potatura lunga, 9 aziende dislocate nei terrazzi marini per lo studio fenologico della vite;
- Una raccolta di dati da 20 piante per ogni tipologia di prova per lo studio di fenologia, fertilità, campionature uve ogni 7 giorni per curve di maturazione e relative analisi, peso medio del grappolo e peso del legno di potatura.

2) PROGETTO VINIFICAZIONE MACRO TERROIR E MICRO TERROIR DEI TERRENI CALCAREI

Dal 2014, dopo aver riscontrato nei vini provenienti da terreni calcarei un risultato diverso e migliore, si è intrapreso un percorso di studio dei suoli, attraverso un'analisi dell'apparato radicale e dello strato del profilo del terreno, con lo scopo principale di:

- produrre sufficienti quantità di uve e vino di elevata qualità;
- lavorare compatibilmente con i cicli naturali ed i sistemi viventi attraverso il suolo, le piante e gli animali all'interno dell'intero sistema produttivo;
- mantenere ed incrementare la fertilità di lungo termine e l'attività biologica del suolo utilizzando metodi colturali, biologici e meccanici adattati localmente;
- utilizzare, per quanto possibile, risorse rinnovabili nei sistemi di produzione e trasformazione, evitando inquinamento e rifiuti.

Il progetto terreni calcarei è composto da 5 varietà per un totale di Ha 68.4937 di varietà autoctone ed alloctone dove i viticoltori vengono seguiti in tutte le varie fasi colturali, dall'aratura profonda del terreno, alla concimazione con il sovescio e la trinciatura dei sarmenti in campo; alla potatura conservativa della vite; al controllo delle infestanti nei vigneti con mezzi meccanici, alla gestione del verde con eliminazione dei polloni e dei germogli doppi; alla gestione dell'affastellamento della chioma e dei grappoli; ai trattamenti fitosanitari con zolfo e rame (In annate particolari si valuta assieme ai tecnici l'eventuale uso dei prodotti sistemici) ed gestione dell'epoca di vendemmia secondo calendari ben stabiliti.

Attività tutte che vedono coinvolti, oltre all'azienda, i suoi enologi, i suoi agronomi e un gruppo selezionato di soci coadiuvati da due consulenti internazionali nel campo dell'enologia e dello studio dei suoli.

L'azienda nel corso di questi anni ha investito in impianti e tecnologie che permettano di fare

vinificazioni di uve provenienti da specifici vigneti o porzioni di essi.

Considerato che la qualità di tutta la produzione a tutti i livelli è la leva che meglio ci permette di competere nel mondo con le produzioni di eccellenza, mantenerla e migliorarla, rappresentano il focus quotidiano che è perseguito in tutte le fasi del processo produttivo.

Ricerca significa diversificare la tipologia dei prodotti offerti, mettere sul mercato vini che vengono da anni di studio in vigna ed in cantina, ricerca che ha trovato riscontro con i risultati ottenuti dall'affinamento di vini Unici del Territorio come il Bertolino Soprano e Terre del Sommacco, dai vini che hanno la menzione Riserva – la cui commercializzazione coincide con l'entrata in vigore del disciplinare della Doc Sicilia – nonché con quei vini di eccellenza ottenuti dalla vinificazione di uve biologiche. Quest'ultimo segmento fa registrare un interesse sempre maggiore del consumatore sensibile alle tematiche della sostenibilità e del rispetto dell'ambiente.

Prosegue con eccellenti risultati la sperimentazione per la ricerca di altri antichi vitigni autoctoni, in collaborazione con il Prof Attilio Scienza. Nella vendemmia 2018 sono state raccolte le prime uve provenienti da cultivar reliquie con l'ottenimento di vini tipici e differenziati rispetto a quelli presenti sul mercato mondiale.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio l'azienda ha collaudato diversi investimenti, materiali e immateriali, volti al potenziamento tecnologico ed all'efficienza degli impianti e dell'organizzazione, in massima parte già previsti nel bando relativo all'Ocm biennale del 2017, ultimati nel mese di Agosto 2018.

Continuano gli investimenti relativi ai progetti di ricerca sui calcari e sulle varietà reliquie. L'analisi degli investimenti è dettagliata nella Nota Integrativa, alla quale si rimanda.

Gestione finanziaria

Gli aspetti di rilievo che hanno caratterizzato la gestione finanziaria di questo esercizio sono qui di seguito riportati:

- Il prezzo corrisposto ai soci per le uve conferite nella vendemmia 2018 è stato erogato in tre soluzioni rispettivamente nel mese di Novembre 2018, e in quelli di Aprile e Luglio 2019;
- L'esposizione complessiva nei confronti del sistema bancario (21,9 €/mil) è diminuita di €/mil 5,9 rispetto al precedente esercizio (27,8 €/mil);
- Gli oneri finanziari (€ 0,505 €/mil), sono cresciuti di 0,033 €/mil rispetto a quelli dell'esercizio precedente (0,472 €/mil), per via delle oneri connessi ai finanziamenti ed alle linee di credito accordate.

La diminuzione dell'esposizione complessiva verso il sistema bancario è correlata alla nuova modalità di pagamento delle Uve ai soci, ad una riduzione dei tempi medi di incasso, alla diminuzione delle rimanenze, alla riduzione di altri crediti, registrati nel corso dell'esercizio.

In particolare :

- l'indebitamento bancario a breve termine** è leggermente diminuito, coerentemente alle attività svolte e raggiunte nel corso dell'esercizio:

	al 30/06/2019	al 30/06/2018	Variazione
	€/mil 12,40	€/mil 13,20	€/mil - 0,8

- l'indebitamento bancario a medio e lungo termine** diminuisce fortemente rispetto all'esercizio precedente in relazione alle rate di mutuo pagate:

	al 30/06/2019	al 30/06/2018	Variazione
	€/mil 9,47	€/mil 14,63	€/mil - 5,16

- l'autofinanziamento fruttifero dei soci** presenta un andamento in lieve incremento rispetto all'esercizio precedente:

	al 30/06/2019	al 30/06/2018	Variazione
	€/mil 8,17	€/mil 8,05	€/mil + 0,12

Il tasso di interesse corrisposto ai Soci nell'esercizio è stato del 2,00% lordo (1,48 al netto della ritenuta fiscale del 26%).

Analisi dei principali dati economici - patrimoniali - finanziari

Si illustrano di seguito, con l'ausilio di prospetti di sintesi, le informazioni di natura finanziaria, economica e patrimoniale, ritenute maggiormente significative per la nostra società, allo scopo di consentire una migliore comprensione dei dati di bilancio.

Lo Stato Patrimoniale della società, riclassificato secondo il metodo finanziario, è riportato qui di seguito con l'indicazione dei dati dell'esercizio precedente.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	30/06/19	30/06/18	Variazione
Ricavi netti	51.530.971	52.960.208	(1.429.237)
Costi Esterni	44.458.379	45.744.034	(1.285.655)
Valore aggiunto	7.072.592	7.216.174	(143.582)
Costo del lavoro	4.842.518	4.972.144	(129.626)
Margine Operativo Lordo	2.230.074	2.244.030	(13.956)
Ammort. svalutazioni ed altri Accant.	2.469.817	2.468.669	1.148

Risultato Operativo	(239.743)	(224.639)	(15.104)
Proventi diversi	744.713	696.981	47.731
Proventi e oneri finanziari	(504.970)	(472.342)	(32.627)
Risultato Ordinario			
Rivalutazioni e svalutazioni			
Risultato prima delle Imposte			
Imposte sul reddito			
Risultato netto			

Per una più completa valutazione delle poste di bilancio, vengono di seguito forniti i principali dati ed indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria.

RICLASSIFICATO FINANZIARIO	30/06/19	30/06/18	Delta
Crediti verso clienti	14.346.067,30	16.756.509,92	- 2.410.442,62
Altri crediti	2.536.371,19	2.732.927,93	- 196.556,74
Magazzino	24.576.079,99	25.432.501,50	- 856.421,51
Debiti verso fornitori	- 9.661.333,68	- 10.307.287,87	645.954,19
Debiti verso soci	- 6.022.355,12	- 3.831.445,85	- 2.190.909,27
Altri debiti	- 947.735,71	- 1.493.735,08	545.999,37
Fondo TFR	- 121.665,64	- 120.801,50	- 864,14
Capitale circolante netto	24.705.428,33	29.168.669,05	- 4.463.240,72
Immobilizzazioni immateriali	2.505.369,94	2.946.370,83	- 441.000,89
Immobilizzazioni materiali	15.951.983,66	15.684.935,54	267.048,12
Immobilizzazioni in corso	106.844,48	2.346.992,49	- 2.240.148,01
Totali immobilizzazioni nette	18.564.198,08	20.978.298,86	- 2.414.100,78
Crediti verso clienti immobilizzati	2.693.154,14	3.443.213,37	- 750.059,23
Fondi rischi ed oneri	- 346.710,45	- 307.907,92	- 38.802,53
Fondi svalutazioni crediti immobilizzati	1.288.692,60	- 1.832.326,27	543.633,67
Totale altre immobilizzazioni	1.057.751,09	1.302.979,18	- 245.228,09

RICLASSIFICATO FINANZIARIO	30/06/19	30/06/18	Delta
Totale attivo immobilizzato netto	19.621.949,17	22.281.278,04	- 245.228,09
Capitale investito netto	44.327.377,50	51.449.947,09	- 7.122.569,59
Debiti verso banche a breve	- 12.375.321,90	- 13.157.140,96	781.819,06
Debiti verso banche a medio lungo	- 9.474.877,68	- 14.634.109,53	5.159.231,85
Autofinanziamento soci	- 8.181.611,70	- 8.059.359,27	- 122.252,43
Liquidità	4.204.869,61	2.549.855,33	1.655.014,28
Posizione finanziaria netta	- 25.826.941,67	- 33.300.754,43	7.473.812,76
Capitale sociale	- 10.015.112,99	- 9.940.751,39	- 74.361,60
Fondi di riserva	- 10.285.622,09	- 10.278.404,60	- 7.217,49
Crediti verso soci per cap. sociale	1.800.299,25	2.069.963,33	- 269.664,08
Equity	- 18.500.435,83	- 18.149.192,66	- 351.243,17
Totale Passivo	- 44.327.377,50	- 51.449.947,09	7.122.569,59

Indice di struttura primario (detto anche indice di copertura delle immobilizzazioni): misura la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio (Capitale Sociale e Riserve).

Questo indice registra, in valore assoluto, una variazione positiva rispetto all'esercizio precedente determinato dagli investimenti collaudati in questo bilancio ma effettuati nel bilancio 2018 con i fondi (OCM Vino 2017), per i quali alla data di chiusura di esercizio sono stati contabilizzati al netto dei contributi.

INDICE	Esercizio 2019	Esercizio 2018
Margine di struttura primario	1.651.503	(844.183)
Indice di copertura primario	1,09%	0,96%

Indice di struttura secondario: misura in valore percentuale la capacità dell'azienda di finanziare le attività materiali ed immateriali immobilizzate con il capitale proprio ed i debiti a medio-lungo termine. Permette quindi di valutare in che percentuale le fonti durevoli finanziano le attività immobilizzate.

INDICE	Esercizio 2019	Esercizio 2018
Margine di struttura secondario	€ 19.221.069	€ 19.692.306
Indice di copertura secondario	2,03%	1,93%

Capitale circolante netto: misura la capacità dell'azienda di estinguere i debiti entro i dodici mesi utilizzando le liquidità immediatamente disponibili e le rimanenze.

INDICE	Esercizio 2019	Esercizio 2018
Margine di struttura secondario	€ 15.900.705	€ 18.081.659
Indice di copertura secondario	1,62%	1,67 %

Tale indice esprime la capacità dell'azienda di far fronte alle passività correnti con le proprie risorse disponibili.

Si precisa che i consueti indici di redditività non vengono esposti perché non sono significativi e rappresentativi del risultato ottenuto dalla società in quanto Cantine Settesoli sca è una cooperativa a scopo mutualistico che destina interamente il risultato della gestione alla remunerazione delle uve conferite dai soci.

Informazioni ex art. 2428 Codice Civile

Qui di seguito si espongono le informazioni richieste dall' art. 2428 del Codice Civile, rapportate alla specifica tipologia societaria :

Rapporti con imprese controllanti , controllate e collegate

La società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Le partecipazioni detenute, di importo non rilevante, si riferiscono ad organismi operanti in settori affini e sono sinergiche rispetto all'attività svolta.

Principali rischi ed incertezze a cui è esposta la società

Rischio di mercato

Non sussistono particolari rischi di prezzo e di mercato se non quelli tipici del settore in cui la società opera, considerato sia la tipologia della clientela che la struttura commerciale di cui la società si avvale.

Rischio di credito

Non vi sono particolari concentrazioni di rischio considerato la tipologia della clientela.

La società ha comunque stipulato una polizza assicurativa a garanzia di una parte dei crediti commerciali.

La gestione dei crediti è monitorata mediante un sistema di reportistica periodica, di selezione della clientela, di controllo costante delle partite aperte e, da ultimo, con il ricorso ad efficaci procedure di recupero dei crediti.

La valutazione dei crediti è stata effettuata con criteri prudenziali, appostando in bilancio un fondo di svalutazione che fronteggia adeguatamente il rischio di insolvenza.

Rischio di liquidità e di variazione dei tassi interesse

L'azienda ha posto in essere una strategia di diversificazione con gli istituti di credito per il reperimento delle risorse finanziarie, coerente con l'effettivo fabbisogno aziendale.

I finanziamenti e la liquidità sono gestiti costantemente con l'obiettivo di garantire un efficace e efficiente utilizzo delle risorse finanziarie.

Gli affidamenti concessi dal sistema bancario risultano in atto adeguati a far fronte alle esigenze operative dell'azienda.

Cantine Settesoli sca per fronteggiare il rischio di eventuali variazioni dei tassi di interesse, non fa

ricorso ad alcuna forma di copertura con strumenti finanziari

Rischio di cambio

L'azienda non è soggetta al rischio derivante dalla fluttuazione dei cambi delle valute in quanto le operazioni con l'estero sono effettuate esclusivamente in Euro.

Informativa sulle politiche ambientali

L'azienda svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni vigenti in materia di tutela dell'ambiente e della sostenibilità del processo produttivo.

Promuove un uso responsabile, efficiente ed efficace delle fonti energetiche e delle materie prime, adoperandosi per ridurre al minimo i consumi e la produzione di rifiuti, con particolare attenzione al recupero degli scarti di lavorazione e degli imballaggi, e al corretto smaltimento dei rifiuti speciali.

Dall'attività di depurazione delle acque di processo sono ottenuti dei fanghi naturali che sono utilizzati per la concimazione di una parte dei vigneti dei soci.

L'azienda ha provveduto a rinnovare alcune certificazioni già rilasciate ed in particolare:

- Certificazione secondo lo standard ISO 9001 per il sistema di gestione della qualità
- Certificazione secondo lo standard ISO 50001 per il sistema di gestione di efficienza energetica
- Certificazione secondo lo standard BRC - British Retailer Consortium - per il sistema di gestione della sicurezza alimentare 05-09/08/2019
- Certificazione secondo lo standard IFS - International Food Standard - per il sistema di gestione della sicurezza alimentare 05-09/08/2019
- Certificazione secondo lo standard ISO 22005 per il sistema di gestione della tracciabilità di filiera 10-11/09/2019

In questo anno sono state rilasciate nuove certificazioni molto importanti confermando la direzione dell'azienda verso il rispetto dell'ambiente e la sostenibilità a 360° ed in particolare:

- Certificazione secondo lo standard 100% VEGAN (STP 067) per la produzione di vini vegani, che non impiegano, nel processo produttivo, prodotti di origine animale 21-22/02/2019
- Certificazione secondo lo standard ISO 14067 Carbon Footprint (calcolo delle emissioni di CO2 equivalenti per tre vini) 22-25/07/2019
- Certificazione secondo lo standard ISO 14046 Water Footprint (calcolo dei consumi idrici per tre vini) 22-25/07/2019
- Certificazione secondo lo standard ISO 14001 per il sistema di gestione ambientale 29-30/08/2019

Informativa sul personale

Cantine Settesoli sca svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni normative e contrattuali in materia di lavoro ed è dotata di un Documento di Valutazione dei Rischi nei luoghi di lavoro conforme alle vigenti normative ed aderente ai processi aziendali che non presentano comunque una rischiosità significativa.

Nel corso dell'esercizio l'azienda ha effettuato i corsi ciclici di formazione ed aggiornamento del personale relativi alla informazione sulla sicurezza e sul pronto soccorso aziendale, al fine di favorire la crescita professionale dei propri dipendenti, quale presupposto per il continuo miglioramento delle attività svolte.

Non vi sono stati infortuni di rilievo che hanno comportato lesioni gravi al personale e per i quali è

stata accertata una responsabilità aziendale né addebiti per malattie professionali.

In questo esercizio sono stati svolti diversi stage formativi nelle diverse funzioni aziendali.

Informazione su attività svolte con organismi di settore ed altre realtà cooperative

Nell'ambito del Consorzio DOC Sicilia, ove l'azienda è ben rappresentata nell'Organo Amministrativo, è stata sviluppata anche in quest'esercizio una significativa attività di promozione al fine di far riconoscere il Vino Doc Sicilia nel mondo.

Importanti contributi sono stati dati dall'azienda al Consorzio di Tutela Doc Sicilia nell'ambito della definizione del regolamento per l'uso del marchio Doc Sicilia.

Proseguono i rapporti sinergici con Assovini Sicilia, organismo che rappresenta la quasi totalità delle aziende produttrici di vini confezionati in Sicilia e con altre aziende cooperative operanti nel nostro territorio nell'ottica di realizzare un fattivo sostegno dell'economia vitivinicola esistente sullo stesso. Nel corso dell'esercizio abbiamo concluso un progetto OCM promozione 2018 Sicilia: L'Isola del Vino. Diverse sono state le iniziative svolte a rafforzare la presenza in mercati già forniti e la conquista di nuovi mercati. In particolare le azioni, svolte nei paesi USA, Canada, Russia, Brasile, Svizzera, Cina, Giappone e Sud Est Asiatico, sono state mirate per:

- La promozione dei Vini tramite fiere, tasting B2C nei diversi canali di distribuzione e fuori banco
- La fidelizzazione clienti (attività degustazione B2B)
- Le visite di mercato da parte degli Export Manager
- La produzione di materiali promozionali (brochure, cassette di legno, cavatappi, banner)
- Le attività media (es. banner su siti web degli importatori) e social network (nostre pagine Facebook e Instagram Settesoli/Mandrarossa)
- Le realizzazioni di siti web (nello specifico www.settesoli.it e www.settesoli.com)
- I costi consulenze varie di agenzie con cui collaboriamo nei diversi mercati per l'acquisizione di dati di mercato e per la logistica

Luoghi di svolgimento dell'attività

Con riferimento al disposto dell'art. 2428 c.c. si fornisce l'elenco dei luoghi ove l'azienda svolge le proprie attività, oltre alla sede di Menfi (Ag), S.S. 115:

Cantina	C/da Puccia - Menfi
Cantina	C/da Cannitello - Santa Margherita di Belice
Centro lavorazione mosti	C/da Mandrazzi - Menfi
Centro di confezionamento vini	C/da Fiori Mandrazzi - Menfi
Deposito	Via Mazzante - Mazzantica - Oppeano - Verona
Deposito	Via delle Cateratte 116 - 118 - Livorno

Vendemmia 2019: prime valutazioni

I dati riguardanti il conferimento delle uve trasformate nel corso della vendemmia 2019 sono riportati nella tabella seguente, con l'indicazione, a confronto, dei dati dell'anno precedente:

	Vendemmia 2019	Vendemmia 2018	DELTA
Quintali	365.956	457.987	- 92.031
Ettari	4.740	5.027	- 287
Resa	77,20	91,11	-15,27%

La Vendemmia è iniziata con ritardo, caratterizzata da una ridotta produzione ma da una altissima qualità.

Le condizioni climatiche

Lo scorso autunno sono caduti 607 mm di pioggia, gli stessi millimetri che cadono in un anno. Tutto ciò, ha portato alle piante una buona dotazione di riserve. In primavera, le temperature registrate al di sotto della media stagionale e le piogge cadute durante la fioritura delle piante hanno comportato una diminuzione degli acini all'interno dei grappoli e un ritardo della raccolta di 10 giorni.

L'estate fresca con forti escursioni termiche ha aiutato le piante a crescere rigogliose, verdi e in ottima salute, senza aver subito stress idrici.

La vendemmia

È iniziata con un ritardo di 10 giorni, situazione che non si verificava da almeno 6 anni. Si inizia a raccogliere i primi grappoli di Pinot Grigio il 5 Agosto. Un raccolto di quantità inferiore del 16% ma con una qualità eccellente. I vigneti hanno avuto un ottimo accrescimento, la lunga fase di maturazione ha permesso un buon equilibrio zuccheri/acidità come pure l'aspetto aromatico.

I vini si presentano con un profilo organolettico eccellente, bianchi caratterizzati da freschezza e mineralità, ed i rossi morbidi e ricchi di profumi spiccatamente varietali.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio e considerazioni finali

Il pagamento della vendemmia 2019 avverrà come di consueto nei mesi di Novembre, Aprile e Luglio 2020. Sulla scorta dell'esperienza maturata lo scorso anno, anche in questa vendemmia, sono state attivate delle convenzioni con i principali Istituti di Credito, per permettere ai soci conferenti, che manifestano la necessità di aver anticipato le rate a scadere, di richiedere dopo aver ritirato in Cantina la documentazione attestante quanto ancora da riscuotere della vendemmia 2019, direttamente all'Istituto di Credito l'anticipo delle somme da riscuotere, con l'impegno di Cantine Settesoli di rimettere quanto dovuto alle relative scadenze nei conti indicati dagli Istituti di Credito.

I primi mesi di questo esercizio confermano quanto è successo un po' nel mercato del vino in Italia per i vini della vendemmia 2018, soprattutto in quello dello sfuso che a causa delle alte giacenze di vino della vendemmia 2018, il mercato è abbastanza cauto, ma lo guardiamo con ottimismo, considerata l'ottima qualità dei vini della vendemmia 2019. Le vendite di vino confezionato sono

costanti in Italia, mentre nei mercati esteri dopo un primo semestre molto performante, il secondo causa incertezze Brexit e tensioni commerciali in ambito internazionale, sta segnando un po' il passo.

Emerge in maniera chiara dai dati di chiusura di questo bilancio il primo ascrivibile a questo CDA, l'indirizzo intrapreso ed il lavoro sin qui svolto che è andato sempre nella direzione, che sin dall'inizio del nostro insediamento è stato proposto a voi soci, ovvero lavorare su:

- ridurre le spese;
- incrementare le vendite attraverso il miglior posizionamento dei brand aziendali;
- aumentare la remunerazione delle Uve

Crediamo di avere intrapreso la giusta via, siamo soddisfatti dei risultati sin qui raggiunti, siamo consapevoli delle difficoltà e delle nuove sfide che ci attendono, ma siamo convinti che attraverso il nuovo assetto organizzativo ed il nuovo modello gestionale, i risultati non tarderanno ad arrivare e saranno tangibili nell'immediato futuro.

Tutto questo emerge dai dati di bilancio che confermano il grado di attenzione che il CDA ha avuto nel ridurre l'esposizione bancaria e nella scelta di "sistemare" alcune poste di bilancio, e lo dimostra la capacità di aver garantito in una annata particolarmente difficile, prezzi delle uve che non riscontrano eguali nel mondo della cooperazione siciliana e non solo, e che cercano di porre rimedio alle difficoltà incontrate dai soci che in alcuni casi hanno avuto perdite sostanziali nel valore della produzione.

Siamo fiduciosi guardando al futuro per alcune delle azioni in essere che si concretizzeranno, già a partire da quest'anno, quali:

- Casa Mandrarossa, che verrà inaugurata a giugno 2020, ci consentirà di dare un nuovo slancio alla crescita del brand nel canale Horeca;
- L'assunzione di una nuova figura commerciale di grande esperienza per la GDO Italia potenzia la struttura già esistente e darà garanzia di continuità e crescita su quel mercato;
- La chiusura anticipata del contratto di JV con Enotria WineCellars Ltd, ci permetterà di creare una nostra rete vendita che si affianca a quella già esistente a livello internazionale e ci consentirà di muoverci in maniera indipendente anche sul mercato U.K. aggiungendo un altro tassello importante nella organizzazione commerciale, reale punto di forza della nostra cantina, che ci differenzia dalle altre strutture cooperative della zona.
- Il nuovo marchio Jummare dedicato alla linea dei vini biologici e vegani, il progetto beach wine e gli altri progetti già avviati, ci consentiranno di fare emergere in maniera sempre più evidente la valenza dei nostri Brand e il grande rapporto qualità-prezzo dei nostri vini.

Siamo consapevoli che sarà un lavoro sicuramente lungo e impegnativo, ma certi di aver costruito basi solide sulle quali potrà svilupparsi il progetto di ulteriore crescita della nostra struttura che dovrà tornare ai fasti di un tempo per garantire a noi tutti un futuro migliore.

Signori Soci,

nel sottoporre al Vostro esame ed approvazione questo bilancio di esercizio chiuso il 30 Giugno 2019, riteniamo di esprimere il più sincero ringraziamento a tutti i soci, al Collegio Sindacale in scadenza per il lavoro svolto, ai dipendenti ed ai collaboratori di Cantine Settesoli, il cui impegno e dedizione ha consentito il raggiungimento di risultati in linea con gli obiettivi e le strategie aziendali.

Il Consiglio d'Amministrazione

Giuseppe BURSI	Presidente
Antonino SCIRICA	Vice Presidente
Pietro MANGIARACINA	Vice Presidente
Antonino CRESPO	Consigliere
Salvatore LOMBARDO	Consigliere
Giuseppe Antonio BILÀ	Consigliere
Giuseppe PIAZZA	Consigliere
Giuseppe PUMILIA	Consigliere
Vincenzo VETRANO	Consigliere

Vendemmia 2018 - Valore uve

Tipologie uve			Prezzo Acconto a quintale
UVE A BACCA BIANCA:			
Chardonnay	=< 19°	€	33,40
Chardonnay	>= 19° < 20°	€	46,80
Chardonnay	>= 20°	€	51,20
Chardonnay	D	€	29,20
Fiano	=< 19°	€	40,80
Fiano	>= 19° < 20°	€	54,50
Fiano	>= 20°	€	60,00
Fiano	D	€	36,40
VIOGNIER	=< 19°	€	36,70
VIOGNIER	>= 19° < 20°	€	39,20
VIOGNIER	>= 20°	€	45,10
VIOGNIER	D	€	32,40
PINOT GRIGIO	< 17°	€	46,00
PINOT GRIGIO	>= 17°	€	51,00
PINOT GRIGIO	D	€	28,00
SAUVIGNON BLANC		€	48,00
SAUVIGNON BLANC	D	€	34,60
MOSCATO	>= 18°	€	35,70
MOSCATO	>= 17° < 18°	€	34,70
MOSCATO	=< 17°	€	33,70
MOSCATO	D	€	26,50
Zibibbo	>= 18°	€	35,70
Zibibbo	>= 17° < 18°	€	34,70
Zibibbo	=< 17°	€	33,70
Zibibbo	D	€	26,50
Grillo	>= 19°	€	36,10
Grillo	>= 18° < 19°	€	34,50
Grillo	D	€	23,70
Grecanico	>= 16° < 17°	€	33,90
Grecanico	>= 17°	€	37,60
Grecanico	D	€	28,50
Vermentino	D	€	29,40
Chenin Blanc	D	€	28,00

Inzolia	D	€	27,70
Altre Uve Bianche	D	€	27,70

Vendemmia 2018 - Valore uve

Tipologie uve			Prezzo Acconto a quintale
UVE A BACCA ROSSA:			
Cabernet Sauv.	=< 19°	€	57,80
Cabernet Sauv.	>= 19° < 21°	€	31,10
Cabernet Sauv.	>= 21°	€	35,30
Cabernet Sauv.	D	€	42,50
Merlot	=< 19°	€	47,10
Merlot	>= 19° < 20°	€	32,90
Merlot	>= 20°	€	33,10
Merlot	D	€	39,00
Sirah	=< 19°	€	43,30
Sirah	>= 19° < 21°	€	29,20
Sirah	>= 21°	€	35,90
Sirah	D	€	49,00
Aglianico	=< 19°	€	51,90
Aglianico	>= 19° < 20°	€	26,20
Aglianico	>= 20°	€	40,10
Aglianico	D	€	46,10
Nero d'Avola	=< 19°	€	55,00
Nero d'Avola	>= 19° < 20°	€	30,40
Nero d'Avola	>= 20°	€	35,40
Nero d'Avola	D	€	48,20
Cabernet Franc	=< 19°	€	52,50
Cabernet Franc	>= 19° < 21°	€	31,90
Cabernet Franc	>= 21°	€	37,10
Cabernet Franc	D	€	47,10
Frappato	=< 17°	€	53,20
Frappato	>= 17° < 18°	€	31,80
Frappato	>= 18°	€	32,30
Frappato	D	€	38,50
Petit Verdot	=< 19°	€	42,00

Petit Verdot	>= 19° < 21°	€	30,60
Petit Verdot	>= 21°	€	31,90
Petit Verdot	D	€	30,60
Rossissimi	> 17°	€	27,80
Sangiovese ed Altre uve nere	D	€	30,00

Vendemmia 2018 - Valore uve a grado base 18° per quintale

Tipologie uve	Prezzo Totale a quintale	Prezzo Totale a grado
UVE A BACCA BIANCA:		
Grecanico < 16°	33,90	1,8833
Vermentino	33,40	1,8556
Chenin Blanc	31,80	1,7667
Grillo < 18°	28,10	1,5611
Inzolia	29,60	1,6444
Altre Uve Bianche	29,60	1,6444
UVE A BACCA ROSSA:		
Sangiovese + Altre Uve Nere	33,70	1,8722



Relazione
del Collegio Sindacale

Relazione del Collegio Sindacale

SUL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 30/06/2019

(ai sensi dell'art. 2429, secondo comma c.c.)

Signori Soci,

Il Collegio Sindacale con la presente relazione vuole esprimere la sintesi dell'attività di controllo svolta nel corso dell'esercizio

dall'1/07/2018 al 30/06/2019.

Ai sensi dell'art. 2409 bis c. c., la revisione contabile è stata attribuita alla società di revisione Baker Tilly Revisa S.p.A.

Pertanto, appartiene alla predetta Società, il giudizio professionale sul bilancio e sulla corrispondenza alle risultanze delle scritture contabili, nonché sulla sua conformità alle norme che lo disciplinano.

Al Collegio Sindacale compete, a norma dell'art. 2403 del c. c., l'obbligo di vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, con particolare riferimento all'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile esistente nella Società e sul suo corretto funzionamento.

L'attività di controllo è ispirata dalle norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In relazione a ciò, possiamo confermarVi che le operazioni deliberate ed eseguite dalla Società risultano conformi alla legge e alle indicazioni dello statuto sociale, nonché rispondenti alle delibere assunte dall'assemblea dei Soci.

Il Collegio Sindacale può relazionare di aver verificato quanto segue:

- L'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio di esercizio e della relazione sulla gestione.
- I predetti atti sono stati consegnati al Collegio Sindacale nei modi e nei termini di legge, per operare le previste verifiche.
- L'impostazione generale data al bilancio e alla relazione sulla gestione è conforme alla legge e, a tale riguardo, non vi sono osservazioni particolari da formulare.
- Il bilancio è rispondente ai fatti ed alle informazioni di cui il Collegio Sindacale è venuto a conoscenza e non vi sono particolari osservazioni da formulare al riguardo.

Il Collegio Sindacale si è compiutamente relazionato, per gli opportuni approfondimenti di controllo, con la Società di Revisione Contabile.

Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale ha partecipato all'Assemblea dei Soci e alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, ricevendo adeguate informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società; verificando la conformità delle operazioni deliberate e poste in essere, in relazione alle norme dello statuto societario, delle leggi e regolamenti che disciplinano l'attività della Società.

Inoltre, sono stati espressi, durante le riunioni, i pareri richiesti dal Consiglio di Amministrazione.

Nel corso del presente esercizio va comunicato che non sono pervenute denunce ex art. 2408 c. c.

Per quanto a conoscenza del Collegio Sindacale, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non

hanno derogato alle norme di legge ai sensi del quarto comma dell'art. 2423 del c. c..

In merito a quanto previsto dagli articoli 2513 e 2545 del c. c. si dà atto che gli Amministratori hanno documentato, nella nota integrativa, i fatti di maggiore rilievo, nonché la condizione di sussistenza della mutualità prevalente nello svolgimento dell'attività sociale. La percentuale di prevalenza del valore dei conferimenti dei Soci rispetto al valore complessivo delle uve, vino e mosti acquistati, documentata dagli Amministratori, così come le modalità seguite nella individuazione della medesima, sono rispondenti alle norme di legge in materia.

Ai sensi del quinto comma dell'art. 2426 del c. c., il Collegio Sindacale ha espresso il consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale delle immobilizzazioni immateriali per un valore netto totale di € 2.505.370.

Il Collegio Sindacale dà atto che il Consiglio di Amministrazione ha operato con senso di responsabilità verso l'Azienda ed i suoi Soci in osservanza della legge e dello statuto della Società.

Inoltre, si dà atto che il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di dover cambiare l'assetto organizzativo aziendale tanto nell'ambito amministrativo che commerciale.

Pertanto, i risultati presentati dal Consiglio di Amministrazione nel corrente bilancio, comprovano il proficuo impegno per un migliore sviluppo e consolidamento della Società.

Il Collegio Sindacale, nell'esprimere parere favorevole all'approvazione del bilancio chiuso al 30 giugno 2019, invita l'Assemblea a volerlo approvare così come proposto dal Consiglio di Amministrazione.

In ultimo, nell'evidenziare che il Collegio Sindacale è in scadenza di mandato, si coglie l'occasione per ringraziare questa Assemblea, assicurando che l'attività svolta è stata improntata, sempre, nell'interesse dei Soci.

Il Collegio Sindacale

F.to Nicolò Cacioppo

F.to Enrico Vetrano

F.to Peppino Milano



Bilancio
al 30/06/2019

Stato Patrimoniale Attivo

	Parziali 2019	Totali 2019	Esercizio 2018
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)		1.800.299	2.069.963
TOTALE Crediti v/Soci (A)		1.800.299	2.069.963
B) Immobilizzazioni			
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>			
2) Costi di sviluppo		688.288	945.773
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		1.774.809	1.937.172
7) Altre		42.273	63.425
<i>Totale B, I</i>		<i>2.505.370</i>	<i>2.946.370</i>
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>			
1) Terreni e fabbricati		6.599.797	6.865.234
2) Impianti e macchinario		8.933.801	8.375.024
3) Attrezzature industriali e commerciali		191.544	242.989
4) Altri beni		226.842	201.689
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		106.844	2.346.992
<i>Totale B, II</i>		<i>16.058.828</i>	<i>18.031.928</i>
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>			
1) Partecipazioni in			
a) imprese controllate		10.000	10.000
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
d bis) altre imprese		75.034	75.040
<i>Totale B, III</i>		<i>85.034</i>	<i>85.040</i>
TOTALE immobilizzazioni (B)		18.649.232	21.063.338
C) Attivo circolante			

	Parziali 2019	Totali 2019	Esercizio 2018
<i>I - Rimanenze</i>			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		2.273.431	2.590.190
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		15.706.808	13.944.809
4) Prodotti finiti e merci		6.595.840	8.897.502
<i>Totale C, I</i>		<i>24.576.079</i>	<i>25.432.501</i>
<i>II - Crediti</i>			
1) verso clienti			
- entro l'esercizio successivo	15.041.312		17.696.355
- oltre l'esercizio successivo	1.404.462		1.610.887
Totale verso clienti		16.445.774	19.307.242
5-bis) Per crediti tributari			
- entro l'esercizio successivo	501.586		779.912
- oltre l'esercizio successivo	2.527		2.527
Totale Crediti tributari		504.113	782.439
5 quater) verso altri			
- entro l'esercizio successivo	1.286.208		1.054.587
- oltre l'esercizio successivo	788.216		719.639
Totale verso altri		2.074.424	1.774.226
<i>Totale C, II</i>		<i>19.024.311</i>	<i>21.863.907</i>
<i>IV - Disponibilità liquide</i>			
1) Depositi bancari e postali		4.148.033	2.473.850
2) Assegni		56.046	74.899
3) Danaro e valori in cassa		791	1.106
<i>Totale C, IV</i>		<i>4.204.870</i>	<i>2.549.855</i>
TOTALE attivo circolante (C)		47.805.260	52.018.065

	Parziali 2019	Totali 2019	Esercizio 2018
D) Ratei e risconti			
TOTALE ratei e risconti (D)		111.938	216.254
TOTALE ATTIVO		68.366.729	73.195.817

Stato Patrimoniale Passivo

	Parziali 2019	Totali 2019	Esercizio 2018
A) Patrimonio netto			
<i>I - Capitale</i>		10.015.113	9.940.751
<i>II - Riserva da soprapprezzo delle azioni</i>		421.780	414.562
<i>III - Riserva di rivalutazione</i>			
<i>IV - Riserva legale</i>		109.691	109.691
<i>V - Riserve statutarie</i>		3.123.163	3.123.163
<i>VI - Altre riserve</i>			
Riserva straordinaria		6.630.988	6.630.988
Varie altre riserve			
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro			(3)
		6.630.988	6.630.985
TOTALE patrimonio netto (A)		20.300.735	20.219.152
B) Fondi per rischi e oneri			
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		346.710	307.908
TOTALE fondi per rischi ed oneri (B)		346.710	307.908
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			
TOTALE Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (C)		121.666	120.802
D) Debiti			

	Parziali 2019	Totali 2019	Esercizio 2018
3) Verso soci per finanziamenti			
- entro l'esercizio successivo	81.946		82.040
- oltre l'esercizio successivo	8.094.688		7.972.342
Totale (3)		8.176.634	8.054.382
4) Verso banche			
- entro l'esercizio successivo	12.412.728		13.196.106
- oltre l'esercizio successivo	9.474.878		14.634.110
Totale (4)		21.887.606	27.830.216
7) Verso fornitori			
- entro l'esercizio successivo	9.628.253		10.222.085
- oltre l'esercizio successivo	33.080		85.088
Totale (7)		9.661.333	10.307.173
10) Verso imprese collegate			
- entro l'esercizio successivo	12.000		12.000
- oltre l'esercizio successivo			
Totale (10)		12.000	12.000
12) Tributari			
- entro l'esercizio successivo	102.422		79.386
Totale (12)		102.422	79.386
13) Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- entro l'esercizio successivo	292.735		269.180
Totale (13)		292.735	269.180
14) Altri debiti			
- entro l'esercizio successivo	7.246.894		5.784.133
- oltre l'esercizio successivo	173.684		173.684
Totale (14)		7.420.578	5.957.817
TOTALE debiti (D)	47.553.308		52.510.154
E) Ratei e risconti			
TOTALE ratei e risconti (E)	44.310		37.801

	Parziali 2019	Totali 2019	Esercizio 2018
TOTALE PASSIVO	68.366.729		73.195.817

Conto Economico

	Parziali 2019	Totali 2019	Esercizio 2018
A) Valore della produzione			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		51.530.971	52.960.208
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		(559.153)	(4.007.618)
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione			
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		248.537	409.700
5) Altri ricavi e proventi			
a) vari	561.593		444.200
b) contributi in conto esercizio	183.120		252.782
Totale altri ricavi e proventi		744.713	696.982
TOTALE valore della produzione		51.965.068	50.059.272
B) Costi della produzione			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		33.209.090	31.921.422
7) per servizi		9.371.180	8.981.389
8) per godimento di beni di terzi		115.827	132.069
9) per il personale			
a) Salari e stipendi	4.068.268		4.191.046
b) Oneri sociali	637.729		652.136
c) Trattamento di fine rapporto	136.521		128.962
Totale costi per il personale		4.842.518	4.972.144
10) Ammortamenti e svalutazioni			

	Parziali 2019	Totali 2019	Esercizio 2018
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	676.842		776.531
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.792.975		1.692.138
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	68.348		66.783
Totale ammortamenti e svalutazioni		2.538.165	2.535.452
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		297.268	11.635
12) Accantonamenti per rischi		269.315	342.029
13) Altri accantonamenti			
14) Oneri diversi di gestione		816.735	690.789
TOTALE costi della produzione		51.460.098	49.586.929
DIFFERENZA tra valore e costi della produzione (A - B)		504.970	472.343
C) Proventi e oneri finanziari			
16) Altri proventi finanziari			
d) Proventi diversi dai precedenti			
altri	30.459		73.298
17) Interessi ed altri oneri finanziari			
altri	535.429		545.641
TOTALE proventi e oneri finanziari		504.970	(472.343)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			
18) Rivalutazioni			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante			
19) Svalutazioni			
a) di partecipazioni			

	Parziali 2019	Totali 2019	Esercizio 2018
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante			
Totale svalutazioni			
TOTALE delle rettifiche di valore di attività finanziarie			
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)			
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
a) Imposte correnti			
b) Imposte differite			
c) Imposte anticipate			
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	0	0	0



Rendiconto Finanziario al 30 giugno 2019

Rendiconto Finanziario al 30 giugno 2019

	30/06/2019	30/06/2018
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Interessi passivi (interessi attivi)	504.970	472.342
1. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE SUL REDDITO, INTERESSI, DIVIDENDI E PLUS/MINUSVALENZE DA CESSIONE NEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	504.970	472.342
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.469.817	2.468.669
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.469.817	2.468.669
2. FLUSSO FINANZIARIO PRIMA DELLE VARIAZIONI DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	2.974.787	2.941.011
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	856.422	4.019.253
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	2.861.468	(1.094.008)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(645.840)	1.520.003
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	104.316	(48.918)
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	6.509	(3.455)
Altri decrementi / incrementi del capitale circolante netto	1.186.118	(360.913)
Totale variazioni del capitale circolante netto	4.368.993	4.031.962
3. FLUSSO FINANZIARIO DOPO LE VARIAZIONI DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	7.343.780	6.972.974
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(504.970)	(472.343)
(Imposte pagate)	301.362	(864.485)

	30/06/2019	30/06/2018
(Utilizzo dei fondi)	39.666	(311.514)
Totale altre rettifiche	(163.942)	(1.648.342)
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ OPERATIVA (A)	7.179.838	5.324.632

	30/06/2019	30/06/2018
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali	180.124	(3.084.584)
(Investimenti)	180.124	(3.084.584)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali	(235.842)	(375.071)
(Investimenti)	(235.842)	(375.071)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie	6	(4.000)
(Investimenti)	6	(4.000)
Disinvestimenti		
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO (B)	(55.712)	(3.463.655)

	30/06/2019	30/06/2018
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (Decremento) debiti a breve verso banche	(783.378)	(6.533.450)
Accensione finanziamenti	122.252	5.869.758
(Rimborso finanziamenti)	(5.159.232)	(689.725)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	351.247	(155.932)
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO (C)	(5.469.111)	(1.509.349)

	30/06/2019	30/06/2018
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE (A+-B+-C)	1.655.015	351.628
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.473.850	2.195.813
Assegni	74.899	
Danaro e valori in cassa	1.106	2.414
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.549.855	2.198.227
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	4.148.033	2.473.850
Assegni	56.046	74.899
Danaro e valori in cassa	791	1.106
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	4.204.870	2.549.855



Nota integrativa

Nota integrativa al bilancio chiuso al 30/06/2019

Il bilancio d'esercizio è stato redatto secondo i dettami previsti dalla normativa del Codice Civile e così come interpretati ed integrati dai principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili: esso rappresenta con chiarezza e in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio d'esercizio è costituito dallo Stato patrimoniale (in conformità all'articolo 2424 del Codice Civile), dal Conto Economico (redatto secondo lo schema di cui all'articolo 2425 del Codice Civile), dal Rendiconto finanziario (redatto ai sensi dell'articolo 2425-ter del Codice Civile) e dalla presente Nota Integrativa.

La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'articolo 2427 del Codice Civile.

Inoltre, sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge in materia di bilancio ai sensi dell'articolo 2423, 4° e 5° comma e dell'articolo 2423-bis del Codice Civile.

CRITERI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'articolo 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- Valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- Distinguere le voci utili per fornire maggiore chiarezza e trasparenza sui rapporti tra cooperativa e soci, nonché sui requisiti di mutualità prevalente;
- Includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- Determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- Comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- Considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Di seguito sono descritti i più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 30 Giugno 2019 in osservanza dell'articolo 2426 del Codice Civile.

Tali criteri tengono conto delle novità introdotte dal Decreto Legislativo 139/2015 tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/24/UE.

I criteri di valutazione applicati nella redazione del presente bilancio, sono indicati qui di seguito in relazione alle specifiche classi di valori

I suddetti criteri di valutazione sono stati, ove previsto dalle norme, concordati con il Collegio Sindacale e sono sostanzialmente invariati rispetto a quelli del precedente esercizio.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)

Sono iscritti al loro valore nominale e si riferiscono a somme che i soci si sono impegnati a versare in base alla delibera assembleare del dicembre 2000 ed a quelle successive.

Immobilizzazioni immateriali (B I)

Le immobilizzazioni immateriali si riferiscono a costi aventi comprovata utilità pluriennale e sono esposte, in base al valore di acquisto, comprensivo di eventuali oneri accessori ed al netto degli ammortamenti effettuati, determinati con il consenso del Collegio Sindacale.

L'ammontare iscritto in bilancio rappresenta quindi l'importo residuo da ammortizzare.

L'ammortamento è stato effettuato con i criteri di seguito indicati:

1. costi promozionali e di altri oneri: in 2, 3, 5 esercizi
2. diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno e degli oneri poliennali Grande Distribuzione: in 3 esercizi
3. licenze software e marchi: in 3 (software) e 10 o 18 esercizi (marchi)
4. oneri poliennali su mutui: in relazione alla durata dei finanziamenti
5. oneri poliennali vari: in relazione alla durata di utilizzo prevista dai contratti o dalla normativa.

Immobilizzazioni materiali (B II)

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione, aumentato, ove del caso, degli oneri accessori e di quelli per lavori di manutenzione aventi natura incrementativa delle stesse.

Le immobilizzazioni materiali non hanno subito né rivalutazioni né svalutazioni volontarie effettuate a norma di specifiche leggi.

Gli ammortamenti imputati al conto economico le cui aliquote sono qui di seguito riportati sono stati determinati in base alla residua durata tecnico-economica dei cespiti, tenuto conto delle specificità del settore in cui l'azienda opera:

Fabbricati	%	3
Manutenzioni straordinarie su fabbricati e macchinari	%	10 20
Costruzioni leggere	%	10
Macchinari ed impianti	%	10
Serbatoi acciaio inox	%	2,5
Impianto fotovoltaico	%	5
Impianti vari	%	10
Attrezzatura varia e minuta	%	20

Mobili, arredi e macch. ord. d'ufficio	%	12
Macchine ufficio elettroniche	%	20
Autoveicoli da trasporto e mezzi trasp.interno	%	20
Autovetture, motoveicoli e simili	%	25

Per i serbatoi in acciaio inox è stata applicata un'aliquota di ammortamento che tiene conto della loro prevedibile durata tecnico-economica.

Le immobilizzazioni entrate in funzione in questo esercizio sono state ammortizzate con aliquote ridotte alla metà.

I cespiti completamente ammortizzati rimangono contabilizzati fino al momento della loro dismissione.

Le manutenzioni straordinarie, che riguardano sia la componente immobiliare che gli impianti e macchinari, sono state eseguite sia da terzi che direttamente in economia, con rilevazioni di apposite schede di "commessa interna" che tengono conto sia dei materiali che della manodopera impiegata.

Si evidenzia che il costo storico dei cespiti per i quali è stato ottenuto un contributo in conto impianti o che sono stati oggetto di agevolazioni consistenti nella concessione di un credito di imposta, viene esposto in bilancio al netto del contributo o del credito di imposta stesso.

Immobilizzazioni finanziarie (B III)

Le partecipazioni in imprese ed organismi operanti in settori sinergici, sono state valutate in base al costo di acquisizione o sottoscrizione. I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono esposti al valore nominale.

Rimanenze (C I)

La valutazione delle rimanenze è stata effettuata, in relazione alle diverse categorie, in base ai criteri qui di seguito indicati:

- **scorte di materie e prodotti:** sulla base del prezzo medio di acquisto, tenendo conto degli oneri accessori di diretta imputazione;
- **prodotti in corso di lavorazione:** sono costituiti dal vino sfuso da passare all'imbottigliamento e sono valutati al costo di produzione.
- **il vino sfuso** destinato alla commercializzazione è valorizzato in relazione ai prezzi convenuti dei contratti già stipulati e, per la restante parte, in base ai valori attuali di mercato.
- **vino imbottigliato:** è valorizzato in base al costo di produzione.

Crediti (C II)

I crediti delle varie categorie sono iscritti al loro valore nominale.

Per quelli di natura commerciale ed in relazione alla parte non coperta da garanzie assicurative, è

stata effettuata una svalutazione prudenziale con conseguente accantonamento al fondo rischi su crediti.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (C III)

I valori delle attività finanziarie presenti nell'attivo circolante sono iscritti in base al loro costo di acquisizione.

Fondi per rischi ed oneri (B)

I Fondi per rischi ed oneri sono stanziati, sulla base degli elementi a disposizione, per coprire le perdite o i debiti dei quali, alla chiusura dell'esercizio, non sono determinabili l'ammontare o la data di avveramento.

I fondi in oggetto comprendono il fondo indennità clientela agenti e rappresentanti ed il fondo per interessi di mora ex art. 62 L. 27/2012.

Non si è proceduto, in quest' esercizio, all'accantonamento al fondo imposte differite in quanto non sussistono i presupposti di ragionevole certezza dell'insorgenza del debito nei termini previsti dal "principio contabile n. 25", emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, e dalla comunicazione CONSOB n. 99059010 del 30 luglio 1999.

Fondo Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato (C)

Il fondo TFR rappresenta l'effettivo debito maturato alla fine dell'esercizio nei confronti dei dipendenti in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti (art. 2120 Cod. Civ.).

Tale fondo è soggetto a rivalutazioni in base a specifici indici.

Il fondo si riferisce esclusivamente agli accantonamenti effettuati per gli operai in quanto il TFR per il personale impiegatizio viene versato direttamente alla Fondazione ENPAIA, che provvede, per nostro conto, agli accantonamenti ed alle liquidazioni.

Debiti (D)

I debiti sono rilevati al valore nominale.

I debiti verso soci per finanziamenti fruttiferi sono gestiti nel pieno rispetto delle norme in atto vigenti.

Ratei e risconti (attività D, passività E)

I ratei ed i risconti sono stati determinati analiticamente nel rispetto del principio della competenza temporale dei componenti di reddito comuni a più esercizi.

Impegni, garanzie e rischi

Sono indicati gli impegni in essere relativi a garanzie ipotecarie prestate a favore di istituti di credito, ed alle Fidejussioni prestate per progetti di investimenti e promozioni.

Riconoscimento dei costi e dei ricavi

I valori economici sono contabilizzati secondo il principio della prudenza e della competenza economico - temporale al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

I ricavi per le vendite di prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi per le vendite di nostri prodotti all'estero, effettuate con il partner commerciale Enotria, racchiudono tutte le poste che ineriscono il rapporto di collaborazione.

I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Contributi

I contributi in conto esercizio relativi agli impianti fotovoltaici si riferiscono alle tariffe incentivanti previste dal D.lgs. 387/2003 e vengono contabilizzati con riferimento all'energia prodotta nel periodo di competenza.

I contributi OCM vino si riferiscono ai progetti di promozione realizzati nei paesi extra UE.

Imposte sul reddito d'esercizio

Le imposte sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile ed in conformità alle disposizioni normative in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti di imposta spettanti.

La società ha i requisiti mutualisti previsti dalla vigente normativa per le cooperative agricole a mutualità prevalente e rientra nelle previsioni di esenzione di cui all'art. 10 DPR 601/1973.

L'IRAP non è stata calcolata in ragione del provvedimento legislativo che esenta dal 01 gennaio 2016 dall'imposta tutte le Aziende che operano in Agricoltura, mentre l'IRES è riferita esclusivamente ai ricavi per cessione di energia elettrica al GSE.

Informativa su accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Ai sensi dell'art.2427 n. 22-ter c.c. si precisa che non sussistono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale tali che i rischi e i benefici da essi derivanti siano significativi e l'indicazione degli stessi sia necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato d'esercizio.

Analisi delle voci di bilancio - Stato patrimoniale

CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI € **1.800.299**

È relativo all'importo del credito ancora in essere nei confronti dei soci in relazione alla delibera di aumento del capitale sociale, adottata dall'assemblea dei soci del dicembre 2000 ed alle successive integrazioni, al fine di incrementare il capitale sociale in base ad un piano poliennale di sottoscrizione.

La movimentazione dell'esercizio è qui riportata:

- valore al 30/06/2018	€	2.069.963
- movimentazione:	€	
decremento per adeguam. superfici dichiarate	€	- 30.080
aumento per ammissioni soci e maggiori superfici dichiarate dai soci	€	+ 261.970
decremento per dimissioni	€	- 31.113
decremento per versamento azioni 1° e 2° rata Vendemmia 2018	€	- 470.440
- valore al 30/06/2019	€	1.800.300

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI € **2.505.370**

Le specifiche categorie che costituiscono questa voce di bilancio sono qui di seguito riportate :

COSTI DI PROMOZIONE E ALTRI ONERI POLIENNALI € **688.288**

La voce comprende i costi di promozione e di pubblicità, marchi ed altri oneri di utilità poliennale.

Le variazioni dell'esercizio sono analiticamente indicate nella tabella sottostante.

Val. in €/000	Grande Distribuz.	Progettaz. Grafica	Studi e Ricerche	Progetto Calcarei	Riorg. Forza Vendita Internaz.	Oneri poliennali Progetti OCM	Oneri poliennali Riorgan. Aziendale	TOTALI
Costo storico	882	451	295	518	569		231	2.946
- Fondi Ammort. esercizi precedenti	756	414	205	190	228		209	2.002
Consistenza iniziale all'01/07/18	126	37	90	328	341	0	22	944

Nuove acquisizioni	32	32		74		74		212
Capitalizz. Immob. in Corso						-37		-37
Ammortamenti	85	41	52	118	114	12	9	431
Consistenza finale al 30/06/18	73	28	38	284	227	25	13	688

Gli incrementi, pari ad **€ 175 mila**, si riferiscono ad oneri di utilità pluriennale sostenuti nel corso dell'esercizio, ed in particolare:

- nei confronti della Grande Distribuzione italiana, per rafforzare la presenza dei nostri prodotti nella rete di vendita per **€ 32 mila**;
- per il progetto di studio sui calcarei **€ 74 mila**;
- per progettazione grafica relativa ai brands aziendali per **€ 32 mila**;
- per il progetto OCM Biennale 2017 **€ 37 mila** al netto del contributo

LICENZE, SOFTWARE E MARCHI € **1.774.809**

Valore in €/000	Marchi	Software	TOTALE
Costo storico	2.389	888	3.277
Ammortamenti esercizi precedenti	660	680	1.340
CONSISTENZA INIZIALE ALL'1/07/18	1.729	208	1.937
Nuove Acquisizioni	18	44	62
Ammortamenti	126	98	224
CONSISTENZA FINALE AL 30/06/19	1.621	154	1.775

Gli incrementi dell'esercizio, pari a **€ 62 mila**, si riferiscono:

- alla registrazione di marchi aziendali in nuovi Paesi per **€ 18 mila**
- alla acquisizione e implementazione del nuovo software gestionale per **€ 44 mila**;

ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI € **42.273**

I valori sono analiticamente indicati nella tabella sottostante.

Valore in €/000	On.Pol. MUTUI	On.Pol. VARI	TOTALE
Costo storico	1.304	296	1.600
Ammortamenti esercizi precedenti	1.263	272	1.535
CONSISTENZA INIZIALE ALL'1/07/18	41	24	65
Nuove Acquisizioni	0		
Ammortamenti	4	18	22
CONSISTENZA FINALE AL 30/06/19	37	6	43

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI € **16.058.828**

Nei seguenti prospetti, per ciascuna voce delle immobilizzazioni, vengono esposti i valori esistenti all'inizio dell'esercizio, i movimenti verificatisi nel corso dello stesso e la consistenza finale.

Gli investimenti effettuati nell'esercizio sono qui di seguito riportati con riferimento alle specifiche categorie.

TERRENI E FABBRICATI € **6.599.797**

Valore in €/000	Terreni	Fabbricati e impianti fissi	Costruz. leggere	Depuratori	TOTALE
Costo storico	850	13.191	646	1.035	15.722
Ammortamenti esercizi precedenti	-	7.628	551	679	8.858
CONSISTENZA INIZIALE ALL'1/07/18	850	5.563	95	356	6.864
Nuove Acquisizioni	42	151	3	-	196
Capitalizz.Immob.In Corso	-	- 42	-	-	- 42
Ammortamenti		374	23	21	418
CONSISTENZA FINALE AL 30/06/19	892	5.298	75	335	6.600

Gli incrementi dell'esercizio, pari a **€ 154 mila**, al netto del contributo OCM Biennale 2017 (**€ 42 mila**) si riferiscono:

- a acquisto Terreno **€ 42 mila**;
- a manutenzioni straordinarie edili sui fabbricati per **€ 60 mila**;

- a acquisto OCM Biennale 2017 **€ 49 mila** al netto del contributo;
- a oneri di accatastamento fabbricati per **€ 3 mila**;

IMPIANTI E MACCHINARI € 8.933.801

Valore in €/000	Macch. cantina	Macch. confez. e lab.	Impianti diversi	Vinificatori in acciaio Inox e C.A.	Macchine impianto depurat.	Fotovolt.	TOTALE
Costo storico	12.709	4.283	9.576	329	891	1.934	29.722
Ammort. esercizi precedenti	9.369	2.999	7.282	18	753	927	21.348
CONSISTENZA INIZIALE ALL'1/07/18	3.340	1.284	2.294	311	138	1.007	8.374
Nuove acquisizioni	1.132	330	932	187	16		2.597
Contrib.OCM Bienn.2017	-492	-133	-401	-85	-7		- 1.118
Incrementi per lavori in economia			250				250
Ammortamenti	342	141	546	10	32	98	1.169
CONSISTENZA FINALE AL 30/06/19	3.638	1.340	2.529	403	115	909	8.934

Gli investimenti di impianti e macchinari nel corso dell'esercizio sono stati per complessivi **€ 1.729 mila**.

Come da dettaglio in tabella sono relativi a :

- acquisto di macchinari cantina per **€ 640 mila**;
- acquisto di macchinari di confezionamento e laboratorio per **€ 197 mila**;
- acquisto di impianti vari, di rettifica, lavorazione mosti e manutenzioni straordinarie per **€ 531 mila**;
- acquisto di vinificatori in acciaio inox per **€ 102 mila**;
- acquisto macchinari per migliorata impianto depuratore **€ 9 mila**;
- a lavori in economia relativi a opere edili per rifacimento vasche e impianti di depurazione, ed a lavori di adeguamento impianti di vinificazione e confezionamento, per **€ 250 mila**;

ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI € 191.544

Le variazioni sono analiticamente indicate nella tabella seguente.

Valore in €/000	Attrezz. utensili enologici di officina e magazzino	Macchine ufficio elettr. Ed attrezz. varia	Cliché e matrici	Barrique	TOTALE
Costo storico	481	886	504	653	2.524
Ammortamenti esercizi precedenti	456	844	390	590	2.280
CONSISTENZA INIZIALE ALL'1/07/18	25	42	114	63	244
Nuove acquisizioni	15	5	30	44	94
Contrib.OCM Bienn.2017				-22	-22
Ammortamenti	11	27	37	49	124
CONSISTENZA FINALE AL 30/06/19	29	20	107	36	192

Gli incrementi dell'esercizio, pari a **€ 72 mila**, si riferiscono, in massima parte, all'acquisto di Barriques (€ 22 mila) al netto del contributo OCM Biennale 2017, a nuovi Cliches (€ 30 mila) e a nuovi attrezzi enologici, di magazzino, macchine ufficio elettroniche (€ 20 mila).

ALTRI BENI MATERIALI € 226.842

Le specifiche categorie che costituiscono questa voce di bilancio sono qui di seguito riportate:

Valore in €/000	Autovetture	Mobili e Macchine d'ufficio	Autocarri	Mezzi trasp. e sollevam.	Macch. agricole	TOTALE
Costo storico	168	324	258	590	59	1.399
Ammortamenti esercizi precedenti	164	267	209	511	45	1.196
CONSISTENZA INIZIALE ALL'1/07/18	4	57	49	79	14	203
Nuove Acquisizioni	59	2		13	36	110
Dismissione					-9	-9
Riclass. Fondo					5	5

Ammortamenti	10	15	22	30	5	82
CONSISTENZA FINALE AL 30/06/19	53	44	27	62	41	227

Gli incrementi dell'esercizio, per complessivi € 110 mila per acquisto di un autovettura e mezzi di sollevamento.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI IN CORSO ED ACCONTI € 106.844

Si tratta di somme relative a progetti in corso di esecuzione:

- per € 59 mila ad investimenti relativi all'ammodernamento dei macchinari di cantina e di vinificazione degli impianti, effettuati avvalendosi delle agevolazioni previste dal piano OCM Biennale 2018;
- per € 33 mila relativi ad anticipi su future immobilizzazioni,
- per € 15 mila a lavori in corso c/o ex stazione ferroviaria per Centro Ricerche.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE € 85.034

Sono costituite da partecipazioni in società controllate (€ 10.000), in altri organismi ed imprese (€ 75.034).

Le voci che compongono quest'aggregato sono qui di seguito indicate:

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE € 10.000

Si tratta della partecipazione nella società denominata Menfi Srl, relativamente alla quale si detiene il 100% del capitale sociale.

PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE € 75.034

Le partecipazioni sono tutte di piccolo importo e si riferiscono a società ed altri organismi operanti in settori affini e comunque sinergici rispetto a quello della società

Vengono qui di seguito elencate:

Denominazione	Valore Contabile
KRONION sca in liquidazione	€ 516
UNIONE ITALIANA VINI	€ 258
TERRE SICANE – soc. consortile a r.l.	€ 6.714
GEST – COOPER AGRIGENTO soc. Coop.	€ 207

Denominazione	Valore Contabile
STRADE DEL VINO	€ 516
ASSOVINI – Associazione Vitivinicoltori della Sicilia	€ 100
La Goccia D'oro sca	€ 14.177
BANCA SICANA (ex BCC - Sambuca di Sicilia)	€ 230
BANCA Don Rizzo	€ 516
Associazione SiSte.Ma. Vino	€ 5.000
Iter Vitis – Sambuca di Sicilia	€ 1.000
CONSORZIO DOC SICILIA	€ 800
WINEGRAFT srl	€ 45.000
TOTALE	€ 75.034

Nel corso dell'esercizio si sono registrate le seguenti variazioni:

- dimissione dalla Banca Credito Cooperativo del Belice per un valore di € 542;
- incremento partecipazione Banca Sicana per un valore di € 20,00;
- sottoscrizione quote a Banca Don Rizzo per un valore di € 516.

ATTIVO CIRCOLANTE € 47.805.260

Nella seguente tabella sono riportati in forma sintetica i valori delle diverse categorie dell'attivo circolante di cui vengono forniti, gli elementi di dettaglio:

Le voci che compongono l'aggregato sono qui di seguito analiticamente indicate.

DESCRIZIONE VOCI DI BILANCIO Valore in €/000	Importi esigibili entro l'esercizio successivo	Di durata oltre 12 mesi	SALDI DI BILANCIO AL 30/06/2019
Rimanenze	24.576		24.576
Crediti v/clienti	15.042	1.404	16.446
Crediti Tributari	502	2	504
Crediti verso altri.	1.286	788	2.074
Disponibilità liquide	4.205		4.205
TOTALE al 30/06/19	45.611	2.194	47.805

RIMANENZE € 24.576.079

Le rimanenze sono esposte qui di seguito, per categorie omogenee, con l'indicazione delle variazioni intervenute rispetto al precedente esercizio.

In valore assoluto si decrementano rispetto a quelle del precedente esercizio.

Valore in €/000	Val. iniziale al 01/07/18	Val. finale al 30/06/19	Differenza in + o -
Vino sfuso per l'imbottigliamento	13.343	15.707	2.364
Vino sfuso per commercializzazione	6.482	2.826	- 3.656
Vino confezionato	2.130	2.930	800
Materie prime sussidiarie e di consumo	2.610	2.274	- 336
Prodotti Agricoli	266	310	44
M.C.R.	0	529	529
Mosto Muto	602		- 602
TOTALE	25.433	24.576	- 857

CREDITI € 19.024.311

Sono di seguito riportati, raggruppati per categorie omogenee ed in funzione del rispettivo termine di esigibilità.

Crediti v/clienti € 16.445.774

I crediti esigibili entro l'esercizio sono pari ad € 15.041.312. La suddivisione geografica dei crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo, in termini assoluti e percentuali è la seguente:

Italia	€	8.412.262	55,29%
Estero	€	6.802.400	44,71%
Fondo accantonamento per rischi su crediti	€	- 173.350	
Totale crediti esigibili entro l'esercizio successivo	€	15.041.312	

I crediti esigibili oltre l'esercizio sono così distinti (valori in €/000):

Crediti in contenzioso	€	2.693.155
------------------------	---	-----------

Fondo svalutazione	€	- 1.288.693
Valore netto	€	1.404.462

Lo stanziamento annuale per rischi su crediti è pari a complessivi 409 €/migl. ed accoglie:

- un accantonamento di 269 €/migl. Calcolato sull'importo dei crediti con procedure giudiziali;
- un accantonamento di 34 €/migl. sui crediti con procedure di recupero stragiudiziali in corso;
- la quota di accantonamento annuale (34 €/migl), effettuata nella misura dello 0,50% dell'ammontare dei crediti commerciali non coperti da polizze di assicurazione, esclusi quelli nei confronti dei soci.

Crediti tributari € 504.113

Si tratta di crediti vantati a vario titolo nei confronti dell'Erario, distinti in funzione della loro esigibilità temporale in:

crediti esigibili entro l'esercizio successivo	€	501.586
crediti esigibili oltre l'esercizio successivo	€	2.527

I crediti esigibili **entro** l'esercizio successivo si riferiscono a:

€ 17.648	per ritenute acconto 4% su proventi fotovoltaico (es. 2018/2019)
€ 2.334	per credito IRAP al 30/06/2019
€ 463.404	per IVA credito al 30.06.2019
€ 18.200	per credito imposta art bonus

I crediti esigibili **oltre** l'esercizio successivo, pari ad € 2.527 sono relativi a somme richieste e non ancora ricevute dall' Agenzia delle Entrate.

Crediti V/ALTRI € 2.074.424

I crediti sono distinti in funzione della loro esigibilità temporale e si riferiscono a:

A) crediti esigibili entro l'esercizio successivo per	€	1.286.208
B) crediti esigibili oltre l'esercizio successivo per	€	788.216

Vengono qui di seguito riportati in funzione delle specifiche tipologie:

A) crediti entro l'esercizio successivo

V/Enti	€	547.596
--------	---	---------

Si riferiscono a:

Credito Contributo 133 PSR 2019	€	101.523
Credito v/Agenzia Entrate	€	4.000
v/GSE per tariffe incentivanti-fotovoltaico	€	148.463
v/Assovini Sicilia A.T.I. Sicilia Isola Del Vino 2018/2019 quali anticipi sul progetto di promozione con le agevolazione dell'OCM avviati in questo esercizio	€	96.380
v/Assovini per finanziamento infruttifero Vinitaly 2017-2018 e Prowein 2019	€	100.533
v/Riscossione Sicilia S.p.A. per somme ancora da ricevere a rimborso così come riconosciuto da decisioni della CT Reg. di Palermo	€	66.000
Crediti Contributo Misura 133	€	30.697
Accantonamento interessi mora art.62 L.27/2012	€	290.409
Fondo accantonamento interessi mora art.62 L.27/2012	€	- 290.409

V/Istituti Previdenziali ed Assistenziali	€	37.909
---	---	--------

Si riferiscono a:

Anticipazione INAIL 2019	€	37.909
--------------------------	---	--------

V/Soci	€	1.659
--------	---	-------

quale rimborso spese autofinanziamento.

V/Il personale	€	91.771
----------------	---	--------

Sono relativi a somme anticipate a vario titolo al personale dipendente.

V/Terzi	€	607.273
---------	---	---------

Si riferiscono a:

anticipi a fornitori	€	241.322
a crediti vari	€	275.080
per merce in viaggio	€	54.209
caparre e depositi	€	3.355
crediti anticipi agenti canale distrib.	€	19.716
crediti ex v/partecipate	€	2.322
crediti v/de cuius	€	11.269

B) Crediti oltre l'esercizio successivo	€	788.216
--	---	----------------

Si riferiscono a:

per i crediti relativi alla procedura concorsuale (Liquidazione coatta amministrativa) nei confronti di CCCI, in fase di chiusura;	€	478.012
verso dipendenti	€	27.640
v/GSE per proventi Fotovoltaico anni 2014-2015	€	113.498
v/recup.contentenzioso	€	40.622
v/Enti	€	43.000
v/soci posizione pregresse	€	85.444

DISPONIBILITÀ LIQUIDE	€	4.204.870
------------------------------	---	------------------

Si riferiscono al numerario di cassa € 56.837 di cui € 56.046 assegni ed € 791 denaro contante.

Si rileva un saldo attivo delle giacenze sui conti correnti bancari al 30 giugno 2019 per complessive € 4.148.033.

RATEI E RISCONTRI ATTIVI	€	111.938
---------------------------------	---	----------------

Ratei attivi (€ 25.213)

Si riferiscono in massima parte a quote di competenza di quest'esercizio relative a premi e sconti riconosciuti dai fornitori all'azienda per l'acquisto di materie prime.

Risconti attivi (€ 86.725)

Si riferiscono a quote di costi di competenza del prossimo esercizio la cui composizione viene qui di seguito riportata per gruppi omogenei:

su polizze assicurative	€	17.403
su abbonamenti e pubblicazioni	€	5.211
interessi su finanziamenti agrari	€	17.607
su contratti di manutenzione ed assistenza	€	19.111
per causali diverse	€	25.701
assicuraz. e tasse automessi	€	1.395
Locazione Immobili	€	297

PATRIMONIO NETTO € **20.300.735**

Le variazioni intervenute sono qui di seguito analizzate.

CAPITALE SOCIALE € **10.015.113**

Il capitale sociale, sottoscritto ma non interamente versato, è in atto costituito da n. **387.882** azioni ordinarie del valore nominale unitario di 25,82 Euro cadauna.

Il Capitale Sociale si incrementa di € 74.362 rispetto al valore al 30/06/2018 in funzione delle variazioni sotto riportate.

CAPITALE SOCIALE SOCI COOPERATORI € **9.573.927**

La dinamica del capitale sociale nell'esercizio 2018/2019 è la seguente:

Azioni in essere al 1/7/2018	n	369.139
Variazioni		
per ammissioni e regolarizzazioni delle superfici impegnate al conferimento al 30/6/2019	n +	10.160
per adeguamenti in decem ha. sottoscritti	n -	2.066
per rimborsi a soci dimessi	n -	3.513
per trasferimento a.soci finanziatori	n -	3.668
per trasferimento da.soci finanziatori	n +	743
Azioni in essere al 30/06/2019	€	370.795

CAPITALE SOCIALE SOCI FINANZIATORI € **441.186**

Azioni in essere al 01/07/18 n + 15.863

Variazioni

per rimborsi a soci dimessi	n -	1.701
trasferim. a soci cooperatori	n +	743
trasferim. da soci cooperatori	n -	3.668
Azioni in essere al 30/06/2019	€	17.087

RISERVA DA SOVRAPREZZO AZIONI € **421.780**

Si tratta della riserva costituita con le somme versate dai soci al momento dell'ammissione o del subentro. Si incrementa per € 7.218.

RISERVA LEGALE € **109.691**

Il valore resta invariato rispetto al precedente esercizio.

ALTRE RISERVE € **9.754.151**

Il loro valore resta immutato rispetto al precedente esercizio.

Sono costituite da:

- a. fondo contributi pubblici in conto capitale** per € 6.630.988;
- b. riserva straordinaria** per € 59.162;
- c. fondo riserva avanzo di fusione** per € 3.064.001, di cui € 265.459 vincolati all'investimento realizzato con i fondi del Patto Territoriale Valle del Belice.

Si precisa che, come previsto dalla Legge e dallo Statuto, tutte le "altre riserve" iscritte nel Patrimonio Sociale sono indisponibili ed indivisibili sia durante la vita della società che in caso di suo scioglimento, ed il loro utilizzo è possibile solo per la copertura di eventuali perdite.

FONDO PER RISCHI ED ONERI € **346.710**

È relativo a:

a) Fondo indennità clientela per agenti e rappresentanti

Il Fondo è stanziato a fronte delle passività potenziali relative al riconoscimento dell'indennità per interruzione del rapporto con gli agenti in forza al 30/06/2019, calcolata secondo i criteri stabiliti nell'Accordo Economico Collettivo.

Questo fondo si incrementa di € 39.243 per la quota di accantonamento di competenza dell'esercizio e si decrementa di € 441 per gli utilizzi effettuati per le liquidazioni corrisposte agli agenti.

b) Fondo Accantonamento per interessi di Mora art 62 L. 27/2012

Il valore del fondo pari ad € 290.409, presente l'anno scorso tra i Fondi Rischi ed Oneri, è stato riclassificato secondo la sua naturale destinazione, portandolo a decurtazione del credito calcolato verso Clienti per interessi di mora.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO € **121.666**

Il Fondo si incrementa in relazione all'accantonamento di competenza per effettuato a decorrere da giugno 2007 sulla base della vigente normativa e si decrementa per l'erogazioni ai fondi pensione indicati dai dipendenti.

DEBITI € **47.553.308**

Sono sinteticamente esposti nella tabella seguente, raggruppati per categorie omogenee ed in funzione della loro esigibilità temporale:

DESCRIZIONE VOCI DI STATO PATRIMONIALE (Valori in €/000)	Importi esigibili entro l'es. successivo	Di durata oltre 12 mesi ed inferiore a 5 anni	Di durata residua superiore a 5 anni	SALDI DI BILANCIO AL 30/06/19
Debiti v/Soci Autofinanziamento	82	8.095	-	8.177
Debiti v/banche	12.413	9.475		21.888
Debiti v/fornitori	9.628	33	-	9.661
Debiti v/imprese collegate	12			12
Debiti Tributarî	102			102
Debiti v/Istituti di Prev. ed Assistenza	293	-	-	293
Altri debiti	7.247	174	-	7.421
TOTALE	29.777	17.777		47.554

Le predette voci sono qui di seguito analizzate in relazione alla specifica tipologia:

DEBITI V/SOCI PER PRESTITO SOCIALE € **8.176.634**

Si tratta delle somme versate dai soci per autofinanziamento fruttifero così distinte:

in linea capitale	€	8.094.688
in linea interessi	€	81.946
per un totale di	€	8.176.634

Il tasso di interesse applicato in quest'esercizio è stato del 2%. Il tasso è espresso al lordo della ritenuta d'imposta (26%).

La remunerazione del prestito sociale si è confermata competitiva rispetto ad altre forme di risparmio comparabili.

Come previsto dalla Legge 59/1992 si forniscono i dati di riferimento risultanti dal presente bilancio:

Patrimonio Netto	€	20.300.735
Prestito sociale raccolto al 30/06/2019	€	8.094.688
Numero dei soci al 30/06/2019	n	1.960

Il prestito sociale viene gestito in conformità a quanto previsto dall'art.10 della L.59/1992, dalle disposizioni della Banca d'Italia in materia di raccolta di risparmio presso i soci, dalla deliberazione C.I.C.R. del 19/07/2005 e successive integrazioni ed al regolamento interno.

DEBITI V/ BANCHE € **21.887.606**

Gli importi esigibili entro 12 mesi sono relativi a:

Anticipo su finanziamento vendemmia 2018	€	4.997.641
Anticipo Fatture per smobilizzo crediti	€	2.604.905
Quote correnti mutui e prestiti chirografari	€	4.772.776
Interessi su mutui e spese bancarie	€	37.406
Per un totale di	€	12.412.728

Gli importi esigibili oltre 12 mesi sono relativi a:

Mutui di durata inferiore a 5 anni	€	9.474.878
Per un totale di	€	9.474.878

DEBITI V/ FORNITORI € **9.661.333**

La voce accoglie i debiti verso i fornitori di natura commerciale per acquisto di beni e servizi.

Sono distinti in funzione della loro esigibilità e qui di seguito indicati.

I debiti **entro** l'esercizio successivo sono costituiti:

da somme dovute in relazione a forniture di beni e servizi	€	6.836.458
da somme dovute alla GDO ed a ns. Agenti	€	1.827.317
da fatture e note credito da pervenire	€	964.478
Per un totale di	€	9.628.253

I debiti **oltre** l'esercizio successivo sono costituiti:

da somme dovute alla GDO ed a ns. Agenti	€	33.080
Per un totale di	€	33.080

DEBITI VERSO IMPRESE COLLEGATE	€	12.000
---------------------------------------	----------	---------------

Sono relativi a somme dovute a La Goccia D'Oro per l'aumento della quota di partecipazione (€ 12.000) ancora da versare.

DEBITI TRIBUTARI	€	102.422
-------------------------	----------	----------------

Sono relativi a ritenute erariali operate su prestazioni di lavoro dipendente ed autonomo, già versate all'inizio dell'esercizio 2019/2020.

DEBITI V/ ENTI PREVIDENZIALI ED ASSICURATIVI	€	292.735
---	----------	----------------

Sono relativi a somme dovute entro l'esercizio successivo a :

INPS EX SCAU 1° e 2° trimestre 2019	€	166.667
INPS	€	50.371
ENPAIA	€	32.057
INAIL	€	26.558
ENASARCO	€	7.434
FIA	€	2.394
AGRIFONDO	€	7.254
Per un totale di	€	292.735

ALTRI DEBITI	€	7.420.578
---------------------	----------	------------------

Gli importi sono così suddivisi:

Entro l'esercizio successivo per complessivi € 7.246.894 relativi a:

a. debiti v/soci per:

vendemmie precedenti	€	28.493
3° rata vendemmia 2018	€	6.830.801
Per un totale di	€	6.859.294

b. v/organi sociali:

Collegio Sindacale	€	16.640
--------------------	---	--------

c. v/altri:

Verso personale per salari e stipendi	€	207.532
Verso Clienti somme accred.te in più	€	119.532
causali diverse	€	43.896
Per un totale di	€	370.960

Oltre l'esercizio successivo per complessivi € **173.684** relativi a :

Somme dovute per la procedura concorsuale ancora in essere verso CCCI	€	153.684
Agenzia Entrate per spese di giudizio	€	20.000
Per un totale di	€	173.684

RATEI E RISCONTI PASSIVI	€	44.310
---------------------------------	----------	---------------

Il valore si riferisce a ratei passivi relativi a costi di competenza di quest'esercizio, la cui liquidazione avverrà nel successivo e precisamente:

Canone acqua	€	14.508
Canoni locazione immobili	€	9.092
TARI	€	5.170
TASI	€	1.608
Causali varie	€	13.185

Per un totale di	€	43.563
Risconto Passivo	€	747
Totale Ratei e Risconti Passivi	€	44.310

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI	€	21.814.335
---	---	-------------------

La Società ha concesso garanzie Ipotecarie :

1. Unicredit per **€ 20.000.000,00** in relazione ai mutui concessi nel 2013 e 2018, ad per un debito residuo complessivo al 30.06.2019 di € 8.086.744.;

La società ha in essere le seguenti polizze Fidejussorie:

1. Elba Assicurazioni Spa, a garanzia dell'anticipo Contratto Sicilia 11 2016/2017, Coobbligazione pro quota solidale per **€ 64.297,80** a fronte della polizza fideiussoria n° 988824 a beneficio del Consorzio di Tutela Vini Doc Sicilia, con effetto 22/12/2016 e scadenza 31/12/2020;

2. Elba Assicurazioni Spa a garanzia dell'anticipo Contratto Sicilia 20 2017/2018, di Coobbligazione pro quota solidale per **€ 62.000,32** a fronte della polizza fideiussoria n° 1232898 a beneficio di Consorzio di Tutela Vini Doc Sicilia, con effetto 27/03/2018 e scadenza 31/12/2021, svincolata il 26/07/2019;

3. Elba Assicurazioni Spa garanzia Corretta Esecuzione Contratto Sicilia 20 2017/2018, pro quota solidale per **€ 13.202,99** a fronte della polizza fideiussoria n° 1204673 a beneficio di Consorzio di Tutela Vini Doc Sicilia, con effetto 19/02/2018 e scadenza 31/12/2021, svincolata il 26/07/2019;

4. Elba Assicurazioni Spa di Coobbligazione pro quota solidale a garanzia dell'Anticipo Contratto RTI Zagara 12 2016/2017 di **€ 303.864,91** fronte della polizza fideiussoria n° 1017821 a beneficio di Assovini Sicilia, con effetto 16/02/2017 e scadenza 31/12/2020;

5. Elba Assicurazioni Spa di Corretta Esecuzione del Contratto di RTI Zagara 12 2016/2017 di **€ 37.983,11** a fronte della polizza fideiussoria n° 945413 a beneficio di Assovini Sicilia, con effetto 20/09/2016 e scadenza 31/12/2020;

6. Finequity a garanzia Contratto di RTI Sicilia Continente Vitivinicolo 18 2017/2018 di **€ 233.782,50** a fronte della polizza fideiussoria n° 180.330.423 a beneficio di Assovini Sicilia, con effetto 30/04/2018 e scadenza 31/12/2019;

7. Elba Assicurazioni Spa di Corretta Esecuzione del Contratto di OCM Biennale 2018/2019 **€ 952.472,85** a fronte della polizza fideiussoria n° 1503125 a beneficio di Agea, con effetto 06/09/2019 e scadenza 31/08/2022;

8. La Garante Cooperativa di Garanzia Contratto di RTI Sicilia Isola del Vino 2018/2019 di **€ 189.435,00** a fronte della polizza fideiussoria n° A2709192141375 a beneficio di Assovini Sicilia, con effetto 07/09/2019 e scadenza 31/12/2021.

Controversie Tributarie

A seguito della verifica dell'Agenzia delle Entrate avvenuta nel corso del 2018/2019 per gli anni dal 2013 al 2017, Cantine Settesoli ha ricevuto 8 avvisi di accertamento ai fini Iva, Ires e Ritenute, notificati in data 08 novembre 2019 con una pretesa tributaria di € 179.494,00 oltre interessi e sanzioni per un valore di € 219.339. Dopo aver esperito tutte le fasi degli istituti deflattivi, si stanno predisponendo i ricorsi dinnanzi la Commissione Tributaria di 1° Grado, ritenendo infondate le pretese dell'A.E. proprio per il regime agevolato di fiscalità di cui gode la Cooperativa.

Relativamente ai contenziosi tributari degli anni precedenti, ancora pendenti relativi ad imposte Ici anni 2006 e 2009 vinti in primo grado da Cantine Settesoli ed appellati dalla controparte in CTR e per altri tributi vinti in 1° e 2° grado di cui si attende che le sentenze passino in giudicato, si presume un rischio remoto di soccombenza.

Controversie Lavoro

La società alla data di chiusura del bilancio ha tre diverse controversie per cause di lavoro:

- Una controversia promossa da un ex collaboratore a progetto per un importo di € 900.000,00, già vinta da Cantine Settesoli in primo grado con condanna del ricorrente al pagamento delle spese di giudizio. Nel 2018 l'ex Collaboratore ha proposto ricorso in Appello ad oggi ancora pendente.
- Una controversia promossa da un ex dipendente andato in pensione nel 2017 che ha formulato una richiesta di risarcimento. Ad oggi è pendente il giudizio in primo grado con un valore della lite stimato in € 90.000,00
- Una controversia promossa da un ex dipendente, licenziato per giusta causa, per il riconoscimento del mancato preavviso pari a 12 mensilità della retribuzione pari ad € 132.000,00.. Giudizio pendente in primo grado al Tribunale di Sciacca.

Relativamente all'alea di rischio di soccombenza nelle controversie di Lavoro, fermo restando l'Alea del giudizio e l'imprevedibilità degli esiti, si ritiene comunque che le domande formulate ex adverso siano infondate e che le somme non trovino alcuna giustificazione, così come sostenuto da Cantine Settesoli nelle fasi del giudizio.

Commenti alle principali voci del conto economico al 30/06/2019

VALORE DELLA PRODUZIONE € 51.965.068

Il valore è costituito per 51,5 milioni di Euro dai ricavi delle vendite.

I valori sono riportati, al netto di note credito e rettifiche, sia in termini assoluti che percentuali:

Vino sfuso	23,77 %	€	12.249.352
Vino confezionato	67,85 %	€	34.962.825
M.C. / M.C.R.	3,62 %	€	1.864.004
Prodotti agricoli	2,10 %	€	1.080.542
M.C. / M.C.R.	0,75 %	€	385.204
Ricavi da Lavoraz.	0,55 %	€	283.350
Altri Ricavi	1,37 %	€	705.694
Totale ricavi delle vendite	100 %	€	51.530.971

I Ricavi delle vendite dei Vini Confezionati sono così suddivise per area geografica:

Ricavi delle Vendite Vino Confezionato Italia	37,21 %	€	13.008.664
Ricavi delle Vendite Vino Confezionato Estero	62,79 %	€	21.954.161
Totale ricavi netti Vino Confezionato	100 %	€	34.962.825

I Ricavi delle vendite dei Vini Sfusi sono così suddivise per area geografica:

Ricavi delle Vendite Vino + MCR + Sottoprodotti Italia	84,26 %	€	12.216.187
Ricavi delle Vendite Vino + MCR Estero	15,74 %	€	2.282.373
Totale ricavi Vino + MCR + Sottoprodotti	100 %	€	14.498.560

Altri Ricavi delle Vendite in Italia € 2.069.586

Il suddetto valore va integrato con:

- Il decremento delle rimanenze di prodotti finiti ed in corso di lavorazione, rispetto al precedente esercizio pari a complessivi **€ 559.153**;
- l'incremento delle immobilizzazioni per lavori interni effettuati in economia per complessivi **€ 248.537**;

- Altri ricavi e proventi per complessivi **€ 744.713** come indicato nei due seguenti aggregati:

RICAVI DIVERSI	€	696.981
Tariffe incentivanti fotovoltaico	€	258.531
Proventi diversi	€	53.807
Sopravvenienze attive	€	250.631
Progetto OCM Zagara	€	181.744
Totale ricavi diversi	€	744.713

La commercializzazione del vino è effettuata sia sul territorio nazionale che all'estero. I sottoprodotti e derivati sono venduti in Italia.

COSTI DELLA PRODUZIONE € 51.460.098

I valori sono strettamente correlati all'andamento della produzione e sono articolati nei seguenti aggregati:

COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO € 33.209.090

Si riferiscono a :

Uve ricevute dai soci	€	16.973.058
Uve acquistata da terzi	€	423.829
Vino e mosto acquistati	€	4.279.982
Mater. per il confezionamento	€	7.257.228
Mcr acquistato	€	1.076.293
Prodotti enolog.per Vinif./Affin.	€	1.468.751
Prodotti enolog.per Trasform.	€	252.821
Prodotti agricoli	€	1.020.080
Olio	€	73.702
Mater.access.e di consumo	€	114.065
Diritti IGT e DOC	€	269.281
Totale	€	33.209.090

COSTI PER I SERVIZI	€	9.371.180
----------------------------	---	------------------

Sono ripartiti in relazione ai settori qui di seguito indicati:

Produzione	€	2.879.183
Commerciale	€	5.918.509
Amministrativo	€	573.488
Totale	€	9.371.180

COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	€	115.827
---	---	----------------

Si riferiscono a canoni di locazione di terreni, del macchinario di confezionamento tetrapak e di autovetture.

COSTI PER IL PERSONALE	€	4.842.518
-------------------------------	---	------------------

La voce riflette l'onere complessivo sostenuto per tutto il personale dipendente determinato in base agli accordi aziendali ed ai contratti collettivi.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	€	2.538.165
------------------------------------	---	------------------

Gli ammortamenti per complessivi € 2.469.817 sono stati calcolati sulla base delle aliquote indicate nei criteri di valutazione citati in premessa.

La svalutazione dei crediti di natura commerciale di competenza dell'esercizio pari ad € 68.348 è stata effettuata per tener conto del rischio di insolvenza.

VARIAZIONI DELLE RIMANENZE	€	297.268
-----------------------------------	---	----------------

Si tratta della variazione delle scorte finali di materie prime e materiali di consumo rispetto ai valori di inizio esercizio.

ACCANTONAMENTO PER RISCHI	€	269.315
----------------------------------	---	----------------

È relativo:

- per € 269.315 all'accantonamento prudenziale effettuato in quest'esercizio in relazione ai crediti per i quali sono in essere le procedure giudiziali di contenzioso.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	€	816.735
----------------------------------	---	----------------

Si riferiscono a:

Sopravvenienze passive		
Natura Commerciale	€	98.969
Natura Generale	€	97.866
Stralcio Enotria 2010/2012	€	510.597
Totale	€	707.432
Tributi locali	€	32.535
Contributi ad associazioni di categoria	€	15.861
Imposte e tasse varie	€	45.410
Altre partite di minore entità	€	15.497
Totale	€	816.735

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	€	504.970
-------------------------------------	---	----------------

Si riferiscono al saldo negativo netto di € 504.970 le cui componenti sono qui di seguito riportate:

INTERESSI ATTIVI E PROVENTI FINANZIARI	€	30.459
---	---	---------------

Sono qui di seguito indicati in funzione della tipologia:

Verso soci	€	26.757
Interessi attivi diversi e commerciali	€	3.490
Interessi su conti correnti bancari	€	212

INTERESSI PASSIVI ED ALTRI ONERI FINANZIARI	€	- 535.429
--	---	------------------

Sono qui di seguito indicati in funzione della tipologia:

A) v/Istituti di Credito per complessivi € 371.034

di cui:

finanziamenti di vendemmia	€	47.707
Mutui	€	243.652
Finanziamenti smobilizzo crediti	€	11.647
Oneri e commissioni bancarie	€	68.02

B) v/soci

Per autofinanziamento fruttifero	€	164.395
----------------------------------	---	---------

Dati relativi al personale

I dati relativi al personale fisso si riferiscono alle unità in forza al 30/06/2019, mentre quelli relativi al personale stagionale si riferiscono alle giornate lavorative effettuate nell'esercizio.

a) Personale fisso:

Quadri	n.	5	unità
Impiegati	n.	43	unità
Operai	n.	10	unità
Per un totale di	n.	58	unità

b) Personale a tempo determinato (giornate lavorative):

Impiegati	n.	2	unità
Per un totale di	n.	2	unità

c) Personale stagionale (giornate lavorative):

Donne	n.	1.090	giornate
Uomini	n.	24.680	giornate
Per un totale di	n.	25.770	giornate

Informativa sui compensi agli organi sociali ed alla società di revisione

I compensi deliberati per gli organi sociali per l'esercizio 2018/2019 sono i seguenti:

Consiglio di Amministrazione

Il C.d.A. presta gratuitamente la propria opera.

Il C.d.A. dal 01.07.2018 al 30.06.2019 ha attribuito quale specifico incarico operativo a guida di tutte le attività gestionali dell'azienda al Dott. Giuseppe Bursi riconoscendo un compenso di **€ 62.500**.

Collegio Sindacale

Il compenso di competenza del Collegio Sindacale è di **€ 24.960** complessivi annui lordi.

Società di Revisione

I corrispettivi di competenza della società di revisione Baker Tilly Revisa è di **€ 19.641**.

Non vi sono nell'esercizio, prestazioni di consulenza svolte dai revisori legali né prestazioni di diverso genere rispetto alla Revisione Legale dei Conti sopra indicata.

Informativa di cui all'ART. 2427 punti 20, 21, 22 BIS e 22 TER e ART. 2427 BIS del Codice Civile**Patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono né patrimoni né finanziamenti, destinati ad uno specifico affare di cui al n.20 e 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Operazioni con parti correlate

Non vi sono operazioni con parti correlate effettuate a condizioni diverse dalle normali condizioni di mercato sia per quanto riguarda i prezzi che le condizioni di pagamento.

Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

Si informa che la società non ha emesso strumenti finanziari, non ha posto in essere operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione e che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Informativa sui requisiti minimi di mutualità prevalente

Così come previsto dal 3° comma dell'art. 2513 c.c. si fornisce un'informativa relativa al rispetto del requisito di mutualità prevalente (valore dei prodotti conferiti da soci superiore al 50% del totale dei prodotti).

I valori di riferimento sono:

Uve ricevuta da soci	78,30 %	€	16.973.058
Acquisti vino e mosti da terzi	19,74 %	€	4.279.982
Acquisto uva	1,96 %	€	423.829
	100,00 %	€	21.676.869

Il superiore indice del 78,30% conferma la sussistenza ed il rispetto delle condizioni di mutualità prevalente di questa cooperativa, iscritta nell'apposito albo di cui all'art. 2512 Codice Civile al n° A 107899.

Informativa sui rapporti con i soci e su tematiche di responsabilità sociale ed ambientale

E' opportuno evidenziare alcuni dati, estrapolati dal presente bilancio, che testimoniano, più compiutamente, come l'azienda non si limiti alla lavorazione delle uve ed alla commercializzazione dei prodotti ottenuti, ma pone in essere molteplici interazioni con i propri soci nell'ambito di un progetto di responsabilità sociale e nell'ottica di mutualità in cui la stessa opera.

Prodotti agricoli forniti ai soci	€	1.020.080
Crediti per residui decimi ancora da versare, in relazione all'aumento del capitale sottoscritto	€	1.800.299
Autofinanziamento fruttifero in linea capitale	€	8.094.688
Valore uve riconosciuto ai soci	€	16.973.058
Uve ricevute da soci vendemmia 2018	Q.li	457.987
Numero di giornate lavorate del personale stagionale durante l'esercizio 2018/2019	Giornate	25.017

Il presente documento è conforme alle scritture contabili ed è redatto nel rispetto della vigente normativa.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Giuseppe BURSI	Presidente
Pietro MANGIARACINA	Vice Presidente
Antonino SCIRICA	Vice Presidente
Giuseppe Antonio BILÀ	Consigliere
Antonino CRESPO	Consigliere
Salvatore LOMBARDO	Consigliere
Giuseppe PIAZZA	Consigliere
Giuseppe PUMILIA	Consigliere
Vincenzo VETRANO	Consigliere



Baker Tilly Revisa S.p.A.
Società di Revisione e
Organizzazione Contabile
00153 Roma - Italy
Viale della Piramide Cestia 1c
T: +39 06 57284302
F: +39 06 57250015
PEC: bakertillyrevisa@pec.it
www.bakertilly.it

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS.
27 GENNAIO 2010, N. 39 E DELL'ART. 15 DELLA LEGGE 31 GENNAIO
1992, N. 59**

Ai Soci della Cantine Settesoli S.C.A.

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Cantine Settesoli S.C.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 30 giugno 2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 30 giugno 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per



consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;



- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Cantine Settesoli S.C.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Cantine Settesoli S.C.A. al 30 giugno 2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.



Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Cantine Settesoli S.C.A. al 30 giugno 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Cantine Settesoli S.C.A. al 30 giugno 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Adempimenti in merito al rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione

Gli amministratori sono responsabili del rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione e, in particolare, di quelle contenute negli articoli 4, 5, 7, 8, 9 e 11 della Legge n. 59 del 31 gennaio 1992, ove applicabili, nonché delle dichiarazioni rese ai sensi dell'articolo 2513 del Codice Civile.

Come richiesto dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 16 novembre 2006, abbiamo verificato, con riferimento all'esercizio chiuso al 30 giugno 2019, il rispetto da parte della Società delle disposizioni sopra menzionate.

Roma, 29 novembre 2019

Baker Tilly Revisi S.p.A.

Gianfranco De Angelis
Procuratore



Appendice



SETTESOLI

I vini Settesoli – frutto dell'esperienza di una appassionata comunità di viticoltori – sono disponibili nei migliori supermercati di 23 paesi del mondo. Un'ampia scelta con un'unica caratteristica distintiva: l'alta qualità ad un prezzo accessibile che ne determina il successo in ogni occasione di consumo.

SETTESOLI
BIO
GRILLO
SICILIA DOC



MANDRAROSSA

I vini Mandrarossa nascono dalla selezione dei migliori vigneti e cultivar del territorio di Menfi e delle Terre Sicane. Sono distribuiti nelle enoteche e ristoranti di 30 paesi del mondo. Equilibrio, eleganza e profumi unici sigillano il legame dei vini con il territorio d'origine e raccontano una Sicilia del vino nuova e diversa.



Premi 2019

SETTESOLI

Seligo 2017

Decanter World Wine Award
Bronze

Seligo Riserva 2013

Berliner Wein Trophy summer edition
Gold Medal

Decanter World Wine Award
Bronze

Syrah rosé 2017

Berliner Wein Trophy summer edition
Gold Medal

Nero d'Avola 2017

Berliner Wein Trophy summer edition
Gold Medal

Nero d'Avola 2018

Decanter World Wine Award
Bronze

Berliner Wein Trophy summer edition
Gold Medal

Nero d'Avola BIO 2018

Decanter World Wine Award
Bronze

Blend 2017

Decanter World Wine Award
Bronze

MANDRAROSSA

Nero d'Avola 2017

Slow Wine
Vino Quotidiano

Decanter World Wine Award
Bronze

Perricone Rosé 2017

Falstaff
91 points

Grillo 2017

Falstaff
90 points

Almanacco del bere bene Gambero Rosso
Oscar

Fiano 2018

Decanter World Wine Award
Silver

Cavaderpe 2016

Magnum Awards 2018
Platino

Timperosse 2017

Civiltà del Bere - Concorso "Wow"
Gold

Bonera 2016

Mundus Vini Summer Edition
Silver Medal

Bonera 2017

Almanacco del bere bene Gambero Rosso
Oscar

Decanter World Wine Award
Bronze Medal

Civiltà del Bere - Concorso "Wow"
Silver

Urta di Mare 2017

Mundus Vini Summer Edition
Silver Medal

Civiltà del Bere - Concorso "Wow"
Silver

Magnum Awards 2018
Gold

Mandarossa

Urta di Mare 2018

Mundus Vini Spring Tasting
Silver Medal

Mundus Vini Summer Tasting
Gold Medal & Best in Show

Decanter World Wine Award
Bronze

Santannella 2017

Magnum Awards 2018
Platino

Cartago 2014

Mundus Vini Summer Edition
Gold Medal

Civiltà del Bere - Concorso "Wow"
Gold

Cartago 2016

Magnum Awards 2018
Platino

Guida ai vini D'Italia Gambero Rosso
Tre Bicchieri 2019



MANDRAROSSA



L'emozione di rincontrarsi dopo 20 anni.
Ritorna una delle prime etichette che hanno fatto la storia dell'azienda.

feudo dei fiori

MANDRAROSSA.IT



MANDRAROSSA VINEYARD TOUR 2019

MENFI, Sicilia 7-8 Settembre

un weekend tra mare & vigne

Valeria Raciti

Andrea Lo Cicero



**VINO
VENDEMMIA
CUCINA DEL TERRITORIO
SHOW COOKING
SPORT**

Grafica e Impaginazione **Mblabs** di Mario Butera

Foto **Tokay, Giò Martorana, Chiara Quartararo**

Finito di stampare nel mese di dicembre 2019.dalla Zetaprinting s.r.l.